



RASSEGNA STAMPA

Writers#8

Frigoriferi Milanesi
31 gennaio - 2 febbraio 2020

UFFICIO STAMPA

IDN Media Relations | Milano
tel. 02 70104488 - ids@idnmediarelations.it
www.idnmediarelations.it

Writers#8

Rassegna stampa dal 18 dicembre 2019 al 02 febbraio 2020

INDICE

17-gen	Sette
25-gen	La Repubblica-Robinson
26-gen	Domenica - Il Sole 24 Ore
29-gen	Vivimilano - Corriere della Sera
29-gen	Vivimilano - Corriere della Sera
30-gen	Donna Moderna
30-gen	MiTomorrow
30-gen	Oggi
30-gen	Tutto Milano
31-gen	Corriere della Sera - Milano
31-gen	Il Giornale
31-gen	La Repubblica
31-gen	La Repubblica MI
31-gen	Leggo
31-gen	Metro
31-gen	Sette
1-feb	Avvenire
1-feb	Corriere della sera - Milano
1-feb	Il Giornale MI
1-feb	Il Giorno
2-feb	Corriere della Sera - Milano
2-feb	La Repubblica MI

PASSAGGI RADIOTELEVISIVI

31-gen	Radio Marconi	segnalazione in agenda
31-gen	<u>Radio Popolare - Cult</u>	segnalazione di Ira Rubini
31-gen	<u>TRS Radio - Il Posto delle Parole</u>	Interviste di L.Partiti a L. Bosio
31-gen	<u>TRS Radio - Il Posto delle Parole</u>	Intervista di L. Partiti a G. Canova
31-gen	<u>Radio Lombardia - Spettacoli</u>	Intervista di P. Farina a I. Di Nolfo
31-gen	<u>Rai Radio Tre - Fahrenheit</u>	Intervista a F. Cataluccio e G. Canova
1-feb	<u>TRS Radio - Il Posto delle Parole</u>	Interviste di L.Partiti a M. Mander
1-feb	Radio Marconi - Marconi è cultura	Intervista di M. Casa a I. Di Nolfo
1-feb	<u>Radio Popolare - Sidecar</u>	Intervista di Sanja Lucic a I. Di Nolfo
1-feb	<u>Radio Popolare - Sabato libri</u>	Speciale Writers con interviste a: G. Canova, S. Ferrarini, H. Janeczek,
1-feb	<u>Radio 24 - Il cacciatore di libri</u>	segnalazione di A. Tedesco
2-feb	Radio Lombardia - Sarah un bel Weekend	Intervista di Sarah a I. Di Nolfo

WEB

18-dic	<u>Il Libraio</u>
16-gen	<u>Andar per libri (e non solo)</u>
21-gen	<u>Mentelocale</u>
22-gen	<u>SoloLibri</u>
28-gen	<u>Il Libraio</u>
28-gen	<u>MyMI.IT</u>
28-gen	<u>Facebook - Quattro (Informazione di zona)</u>
30-gen	<u>Mentelocale</u>

30-gen	<u>MilanoToday</u>	
30-gen	<u>MilanoToday-Weekend</u>	
30-gen	<u>ICrewPlay</u>	
31-gen	<u>Arcane Storie</u>	
31-gen	<u>Facebook - Comune di Milano</u>	
31-gen	<u>TRS Radio - Il Posto delle Parole</u>	Intervista di L. Partiti a G. Canova
31-gen	<u>TRS Radio - Il Posto delle Parole</u>	Interviste di L.Partiti a L. Bosio
31-gen	<u>Il Giornale.it</u>	
31-gen	<u>La Repubblica.IT</u>	
31-gen	<u>Radio Lombardia</u>	
31-gen	<u>Virgilio.it</u>	
1-feb	<u>TRS Radio - Il Posto delle Parole</u>	Interviste di L.Partiti a M. Mander
1-feb	<u>La Stampa</u>	
1-feb	<u>Milano CityRumors</u>	

APPUNTAMENTI

a cura di **LUCA MASTRANTONIO**

1 NEW YORK MEET THE AUTHOR

Il primo febbraio a New York viene presentato (al Sister's Uptown Bookstore) *Making Our Way Home*, libro illustrato di Blair Imani. L'autrice e attivista californiana in questo volume **esamina l'impatto della grande migrazione dei neri d'America dal Sud al Nord**, alla ricerca del loro sogno.

2 CARTAGENA HAY FESTIVAL

Dal 30 gennaio al 2 febbraio si svolge in Colombia la **15a edizione dell'Hay Festival Cartagena de Indias**. Tra gli ospiti: Margaret Atwood, Etgar Keret, Valeria Luiselli, Joseph Stiglitz, Alberto Manguel, Paolo Giordano, Nicole Krauss, Santiago Auserón, Fernando Trueba, Leonardo Padura, Marta Peirano.

Sandra Franchino



**IL GIRO DEL MONDO
DEI FESTIVAL
CULTURALI
E DEGLI INCONTRI
EDITORIALI
DELL'INIZIO
DEL NUOVO ANNO**

10 PORDENONE DEDICA

Il Premio Dedicà 2020, a cura di Claudio Cattaruzza, avrà per **protagonista lo scrittore libico Hisham Matar**. L'autore de *Il ritorno. Padri, figli e la terra fra di loro* (Einaudi, trad. Anna Nadotti), libro autobiografico sul ritorno nella Siria post-Gheddafi, sarà a Pordenone dal 7 al 14 marzo.

9 TORINO CIRCOLO DEI LETTORI

Al Circolo dei lettori di Torino, **Antonio Manzini** presenta il suo *Ah l'amore, l'amore...* (Sellerio), mercoledì 22 gennaio alle ore 18. In città continuano poi le letture dantesche (Sala Lauree di Scienze Umanistiche a Palazzo Nuovo) dedicate all'*Inferno*, e curate dal gruppo studentesco *Per correr miglior acque*.

26 gennaio 2020

Domenica

LA DRE www.ledizione.com/domenica

**TORNA WRITERS
E PARLA DEL
CHIAROSCURO
CHE GENERA
MOSTRI**



Milano.

Dal 31 gennaio al 2 febbraio torna ai Frigoriferi milanesi «Writers, gli scrittori si raccontano» a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari. Il tema quest'anno è la frase di Antonio Gramsci «E in questo chiaroscuro nascono i mostri...» e si propone di far dialogare artisti, scrittori e intellettuali sulle ombre che si nascondono dietro la nebbia della quotidianità dei tempi incerti che stiamo vivendo. Tra gli ospiti Nicola Gardini, Walter Siti, Helena Janeczek, Caterina Bonvicini, Michele Mari, Paolo Nori, Adriano Sofri, Chiara Valerio, Marina Mander, Carlo Fava, Gianluca Briguglia, Rafael Argullol (www.writersfestival.it)



cultura

di Ida Bozzi



La scrittrice Helena Janczek e il critico cinematografico Gianni Canova

la nostra top 6

UN FESTIVAL, 50 SCRITTORI

OMBRE DI CUI PARLARE

1. Questa volta il tema è l'ombra che genera mostri, il lato oscuro, il male, il buio e l'invisibile: a queste atmosfere letterarie ma anche d'attualità e di costume è dedicata l'ottava edizione di «Writers, gli scrittori si raccontano», intitolata «E in questo chiaroscuro nascono i mostri», che porterà ai Frigoriferi Milanesi, da venerdì 31 gennaio a domenica 2 febbraio, oltre cinquanta autori, tre mostre e due performance. Venerdì si apre con le inaugurazioni delle tre mostre d'arte e fotografia (del collettivo Fx+Jndu, di Stefano Rosselli e dell'attore e pittore Danio Manfredini) e si chiude con il reading in musica di Camilla Barbarito e Fabio Marconi alla chitarra. Sabato si entra nel vivo dei dibattiti con gli autori. Tra gli ospiti la youtuber Charlie Moon e l'autrice Magdalena Barile; Stefano Bartezzaghi e Gianni Canova che discutono di «Ignorantocrazia»; la città

Cos'è
Un festival che mescola narrativa, attualità e arte
Scelto perché
Per ascoltare oltre cinquanta scrittori che si confrontano sul tema dell'«ombra che nasconde mostri»

di notte raccontata da Gianni Biondillo e i demoni della letteratura secondo Walter Siti, Michele Mari e Carlo Mazza Galanti. Oltre alla lectio su «La ragione del male» del filosofo catalano Rafael Argullol. Chiude, sabato sera, il concerto di Carlo Fava dedicato ai «personaggi criminali». Domenica 2, ancora molti appuntamenti: tra i dibattiti, Francesco M. Cataluccio e Paolo Nori raccontano «Il Maestro e Margherita», e poi Andrea Kerbaker, Giovanni Lupo e Giovanna Canzi si occupano di Mr Hyde, mentre Giuseppe Genna e Nicola Gardini parlano di 1984, anno letterario per eccellenza, e il premio Strega Helena Janczek si occupa di migranti, «i salvati e i sommersi del mare», con Caterina Bonvicini.
X Writers Frigoriferi Milanesi. Via Piranesi 10. writersfestival.it
Quando Ven. 31, ore 19-23; sab. 1, ore 13-23; dom. 2, ore 11-23
Prezzi Ingresso libero

LEZIONE- SPETTACOLO

DAVERIO, MILANO E LE DONNE

2. Raccontare secoli di storia milanese attraverso le figure femminili che hanno l'hanno influenzata: è questo il tema di «I donn de Milan» («Le donne di Milano») un ciclo di quattro incontri-spettacolo firmati dal critico e storico dell'arte Philippe Daverio. L'idea nasce da una provocazione, spiega Daverio: «Ho deciso di essere politicamente scorretto: penso che le donne e gli uomini siano diversi, ed è lì che sta il bello della questione». Sì, perché il ruolo femminile nella città fu centrale, anche se poco riconosciuto: nel Sette-Ottocento erano le signore di Milano ad animare i salotti culturali e a creare reti di conoscenze e amicizie, legando tra loro intellettuali e poeti che sarebbero diventati patrioti e protagonisti della vita politica. protagonista della prima serata la contessa Clara Maffei, fu nel suo salotto che il poeta e patriota Tommaso Grossi fu presentato a Carlo Porta, e di lei Maffei si innamorò perdutamente anche Honoré de Balzac. Scelto perché Un grande affabulatore che attraverso la storia delle donne milanesi ricostruisce la vita intellettuale e politica della città.

X Philippe Daverio. Teatro Carcano. Corso di Porta Romana 63. Tel. 02.55.18.13.77

Quando Lunedì 3, ore 20.30
Prezzi 18/13.50 euro

3 coupon pagina 58





Che segreti, quegli scrittori

□ Ai Frigoriferi Milanesi la rassegna *Writers*

Da domani a domenica ai Frigoriferi Milanesi (via Piranesi 10) torna, per l'ottava edizione, *Writers: gli scrittori si raccontano*. La rassegna letteraria intende quest'anno esplorare il corridoio nebbioso e poco illuminato dove viviamo oggi, in cui si agitano ombre e fantasmi non ben definiti. Scrittori, poeti e artisti ospiti saranno invitati a guardare dietro il chiaroscuro della

normalità quotidiana, dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono disorientati. Tra gli ospiti di *Writers 2020* ci saranno Gianni Biondillo e Camilla Barbarito, Enrico De Angelis e Giuseppe Genà, Adriano Sofri e Walter Siti. L'ingresso è gratuito. Per il programma completo writersfestival.it. **PC**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



cambiamiano / WTMCSHOW

Darsena
Domani è
liber

SULLA CITTÀ APERTA, CHE NON ELIMINA LA SOLITUDINE



Nei secoli bui, lo città era per definizione il luogo dell'anonimo, dei quartieri dormitorio, della dispersione e dell'isolamento. Al contrario, la provincia (o certi comuni) possiede invece il senso di appartenenza che tutti i cittadini, in quanto a cittadini, si riconoscono. La globalizzazione e il movimento di massa, che ha fatto del mondo un villaggio globale, ha però anche creato una sorta di anonimato globale. Il mondo è un villaggio globale, ma è anche un villaggio deserto. Il mondo è un villaggio globale, ma è anche un villaggio deserto. Il mondo è un villaggio globale, ma è anche un villaggio deserto.

Torna domani, a Fieramilanocity, il Festival dell'Arte e dello Spettacolo, danze, spettacoli, massaggi e tanto food

L'Asia migliore



La sera, il pubblico avrà l'opportunità di visitare le opere collettive dedicate ai vari Paesi, dove sarà possibile apprezzare la cartolina e le rubriche d'indirizzo nell'area dedicata, e Giuseppe si potrà ammirare la riproduzione di un villaggio tradizionale, mentre ad un giardino sarà, visitate le mostre. Il libro, di cui sono state create le copie, è pronto per essere distribuito e per essere letto. Il libro, di cui sono state create le copie, è pronto per essere distribuito e per essere letto.

CLUBBING EXPO, PASSIONE AFFARARICA



La giornata, ricca anche dell'arte, si concluderà con il concerto di Roberto Bolle del Gran Teatro di Parma. In tutto, il Festival dell'Arte e dello Spettacolo, organizzato da Fieramilanocity, è un evento che si svolge dal 27 gennaio al 30 gennaio.

Che segreti, quegli scrittori

□ Ai Frigoriferi Milanesi la rassegna *Writers*. Da domani a domenica ai Frigoriferi Milanesi (via Piranesi 10) torna, per l'ottava edizione, *Writers: gli scrittori si raccontano*. La rassegna letteraria intende quest'anno esplorare il corridoio nebbioso e poco illuminato dove viviamo oggi, in cui si agitano ombre e fantasmi non ben definiti. Scrittori, poeti e artisti ospiti saranno invitati a guardare dietro il chiaroscuro della



30 gennaio 2020

OGGI

APPUNTAMENTI

MILANO, CINQUANTA AUTORI AL FESTIVAL «WRITERS»



Dagli scrittori Gianni Biondillo, Paolo Nori e Michele Mari alla youtuber Charlie Moon: parata di nomi noti della letteratura al festival Writers, gli scrittori si raccontano (partecipano 50 autori) in programma ai Frigoriferi Milanesi dal 31 gennaio al 2 febbraio. Incontri, mostre, spettacoli, concerti e un mercatino. Tutto a ingresso libero e fino alle 23. Writers #8. Gli scrittori (si) raccontano - Milano, Frigoriferi Milanesi, 31 gennaio - 2 febbraio. www.writersfestival.it

A GENOVA CULTURA

la mostra

E l'arte creò... la donna

A BRESCIA VANNO IN SCENA QUATTRO SECOLI IN OTTO SEZIONI

Quattro secoli, dall'inizio del Rinascimento al Barocco, sino alla Belle Époque, per documentare l'evento femminile attraverso le opere di artisti quali Guercino, Tintoretto, Hayez, Zandomenighi, Cecchi e altri maestri nella mostra Donne nell'arte da Titiano a Boudier a Palazzo Martinengo di Brescia sino al 7 giugno. Davanti in otto sezioni tematiche - Sante ed eroine bibliche, mitologia in rosa, Ritratti di donne, Natura morta al femminile, Maschili. L'azione. Vita quotidiana, Nudo e sensualità - il percorso mette la donna in connessione all'arte anche servendosi dei particolari: moda, acconciature, accessori. La donna, dunque, dall'ispirazione offerta da testi sacri e filologici, dalla letteratura classica, alla storia antica, all'Ottocento, sempre più

protagonista in famiglia, in società, nel lavoro, sino alla Belle Époque, carica di sensualità. Fra le opere giunte da collezioni internazionali la MaxKäthea pendente, olio su tela firmato per errore da Titiano, prima volta in Italia da una collezione privata; di Gustav Klimt Coppia di amanti in piedi; disegno del maestro dell'avanguardia viennese: l'opera di fatto può considerarsi negli stili adottati, anticipatrice dei celebri dipinti Il bacio e L'abbraccio. In collaborazione con la Fondazione Marcegaglia Onlus, i pannelli che affrontano tematiche femminili dei mostri giorni: la disparità fra uomini e donne, la violenza domestica, l'emarginazione sociale, la povertà. Susanna Paganotti



Scena, Olanda che ispirava a Pomati, di Filippo Petati. A sinistra, Con la rosa fra le labbra, di Titiano Titi.

SGARRI SETTIMANALI

Se in Francia spunta un Cimabue se lo tengono

Dopo i casi, dai nastri a Corfu, della provincia francese una signora si ritrova un quadretto in casa, un Cimabue. Lo fa valutare, si scopre che è un Cimabue. Forte parte di un politico di cui si condisce da due bambini, uno Medusino in mano e uno Fagiolino. Viene venduto a 24 milioni di euro. Cimabue non è francese, ma maestro universale per cui lo Stato, secondo pratiche introdotte nell'Italia fascista, non esita a bloccare la vendita e a darsi 30 mesi di tempo per provvedere all'acquisto. Insieme a un bravo del Bernini viene messo in vendita dai discendenti del ritratto, Urbano VII Barberini. Lo prendeva la Galleria Borghese, dove da Bernini è meravigliosamente rappresentato, che però non dispone di risorse per comprare, né lo Stato glielo presta a

DI VITTORIO SGARRI Critico d'arte



disposizione. Se verrà acquistato lo si farà con una colletta aperta a tutti, metodo che in Francia conoscono bene. Chi è nel diviso? Esquire in Francia lo Stato, dall'alto di stanziamenti per la cultura dieci volte superiori a quelli italiani, si prende le sue responsabilità senza temere polemiche. La sua ragione contro quella del popolo.

APPUNTAMENTI

MILANO, CINQUANTA AUTORI AL FESTIVAL «WRITERS»

Dagli scrittori Gianni Biondillo, Paolo Nori e Michele Mari alla youtuber Charlie Moon: parata di nomi noti della letteratura al festival Writers, gli scrittori si raccontano (partecipano 50 autori) in programma ai Frigoriferi Milanesi dal 31 gennaio al 2 febbraio. Incontri, mostre, spettacoli, concerti e un mercatino. Tutto a ingresso libero e fino alle 23. Writers #8. Gli scrittori (si) raccontano - Milano, Frigoriferi Milanesi, 31 gennaio - 2 febbraio. www.writersfestival.it

30 gennaio 2020

la Repubblica
TUTTOMILANO
& LOMBARDIA

**CONFESSIONI
DA "WRITERS"**
GLI SCRITTORI PARLANO
DI SÉ AI FRIGORIFERI MILANESI.
UNA DI LORO CI SPIEGA
PERCHÉ DI **CHIARA VALERIO**
A PAGINA 11



**TROVA IL GIALLO
NELLA NEBBIA**
A SUEZRA IL FESTIVAL
LETTERARIO DEDICATO
AL NOBIL CULO RACCONTA
IL DIRETTORE PAOLO ROVERSI
A PAGINA 10

**CONFESSIONI
DA "WRITERS"**
GLI SCRITTORI PARLANO
DI SÉ AI FRIGORIFERI MILANESI.
UNA DI LORO CI SPIEGA
PERCHÉ DI **CHIARA VALERIO**
A PAGINA 11

**UN SALTO
ALLE BERNUDAS?**
IL TITOLO DEL NUOVO
MECHILE OLSTRAFANI
E I SUOI CONFINI RELAZIONE
TRA IL NOTO E L'IMPREVISTO
A PAGINA 12

**QUATTRO ANNI
SENZA GIULIO**
HANNO SCRITTO UN LIBRO
PER RICORDARE IL FIGLIO.
LA FAMIGLIA REGINA DE' PAPAIA
ALLA FELTRINELLI DUOMO
A PAGINA 13

DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO 2020

la Repubblica
TUTTOMILANO
& LOMBARDIA



L'EVENTO
CI RITORNI IN MENTE

CHE NE SAPPIAMO DI UN CAMPO DI GRANO?
CON IL CANTO DI GIANMARCO CARROCCIA E I RACCONTI DI MIOGOL RIVIVE IL MITO
DI LUCIO BATTISTU. GRAZIE A UNA CLAMOROSA SOMIGLIANZA, ANCHE NELLA VOCE
DI LUIGI BOLOGNINI E MANFREDI LANZATINI, CON UN ARTICOLO DI MIOGOL.

LA SCRITTRICE

IMMAGINAZIONI CHE NON SONO LA MIA

AL FESTIVAL "WRITERS" PARLERÀ DEL SUO ULTIMO ROMANZO **IL CUORE NON SI VEDE**. INSIEME A ELISABETTA BUCCIARELLI E A UN GRUPPO DI GIOVANI STUDENTI. E QUI SPIEGA PERCHÉ

di CHIARA VALERIO



Chiara Valerio

Ho sempre adorato andare a scuola. Sia quando ero studentessa, e lo sono stata per tutti gli anni in cui mi è stato possibile, sia negli anni in cui ho insegnato matematica a scuola e in università. A scuola mi divertivo moltissimo perché, penso, tornavo, ogni volta, all'età dei miei studenti ma sapendo più cose. Una specie di patto faustiano con la giovinezza. Così, quando per il festival Writers ai Frigoriferi Milanesi mi hanno chiesto se volevo presentare il mio ultimo romanzo, *Il cuore non si vede*, uscito in settembre per Einaudi, insieme a un manipolo di studenti coordinati dalla scrittrice Elisabetta Bucciarelli, immediatamente mi è venuta allegria. Sia perché stimo Elisabetta, avendola letta, sia perché amo gli studenti,

per il motivo di cui sopra. Non conosco i miei interlocutori di domenica - Francesco del liceo classico Sarpi di Bergamo, Mariagiovanna del liceo linguistico Giovanni Pico di Mirandola (MO), Dante che studia alla facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Bologna, Valeria del liceo scientifico Belfiore di Mantova e Martina del liceo classico Virgilio di Mantova -, ma so che incontrarsi avendo uno o più libri in comune è un buon modo per incontrarsi. Forse il modo che preferisco. D'altronde, come ha scritto Giacomo Papi nel suo ultimo romanzo *Il censimento dei radical chic*, pubblicato per Fel-

trinelli, "le cose nei libri servono a ricordarci che le cose nelle persone si assomigliano". Cito a memoria, quindi forse la frase non è proprio questa. Coinvolgere gli studenti e addestrarli a intervistare uno scrittore è una pratica comune - e riuscitale, anno dopo anno - del Festival di Mantova e credo infatti che molti di loro abbiano partecipato a quegli incontri chiamati Blurandevù. Ma non voglio saperlo, glielo chiederò domenica. Chiederò loro anche cosa racconta *Il cuore non si vede*, confidando che le parole che ho scritto abbiano lo spazio per altre immaginazioni oltre la mia. ◆

IL LIBRO
"Il cuore non si vede", ultimo romanzo di Chiara Valerio, è pubblicato dalla casa editrice Einaudi



Il festival CONFESSIONI DA WRITERS

di FIORELLA FUMAGALLI

Il vecchio mondo sta morendo. Quello nuovo tarda a comparire. E in questo chiaroscuro nascono i mostri". Parole scritte cent'anni fa da Antonio Gramsci (1891/1937) e diventate virali, allora come oggi, sono assunte dai Frigoriferi Milanesi per intitolare l'VIII edizione di "Writers. Gli scrittori si raccontano", il festival che invita oltre 50 autori a fare un po' di luce avvicinando il pubblico con storie, dibattiti, letture, spettacoli tra personale e politico. A cominciare dal monologo dell'avvocato Pasquale Tammaro sul processo che nel 1928 condannò Gramsci, tratto dal libro *Massime dal passato* (Giappichelli), accostato allo sguardo di Giovanna Canzi, Elena Ragusa, Andrea Kerbaker che dietro le sbarre insegnano. Le scrittrici Helena Janeczek e Caterina Bonvicini accanto ai migranti salvati dalla nave Mediterranea fanno il paio con la scuola senza muri 'Penny Wirton' di Laura Bosio. Fantasmi che si aggirano per Milano quando cala la notte sono raccolti da Gianni Biddillo dalla voce di tranvieri e netturbini, ma anche la *Scuola di demoni* (Minimum Fax) di Walter Siti e Michele Mari mostra nello specchio della letteratura ciò che di noi stessi non vogliamo vedere. E se il filosofo catalano Rafael Argullol narra le malattie dell'anima nella distopia *La ragione del male* (Lindau), autori come Chiara Valerio, Valeria Benatti, Marina Mander, Giorgio Ghitti e Alessandro Mezzana Lona indagano con passione il mondo delle relazioni, dell'infanzia infelice, le vite colpite e abbandonate, innamorate o semplicemente etichettate come 'matte'.

31 gennaio 2020

CORRIERE DELLA SERA

MILANO



Frigoriferi Milanesi
Il festival «Writers» fa i conti con i fantasmi del passato
Un weekend di incontri di **Silvia Icardi**
a pagina 16

MILANO CORRIERE DELLA SERA

Auto incendiate Firma anarchica sul blitz anti-vigili
Larvendicazione: «Risposta agli sgomberi»

Assalto fallito in A1
Né portatori 5 milioni

Boss italiani: Ingenti tra i considerati più pericolosi
Morabito e Qiao Pakistan nella lista di super-ricercati

Turisti contagiati, due giorni in città

Suntori e lenigie
controllo frenate bus

WANNENES
collari e circhi, la riforma degli animali

SUZUKI Way of Life

Kim Rosso www.kimrosso-srl.it

Cultura

& Tempo libero



Triennale

Roberto D'Agostino racconta lo skateboard, da fenomeno a sport olimpico

La storia e la diffusione dello skating in Italia. È il tema dell'intervento «Tracce sul marciapiede» di Roberto D'Agostino in Triennale (viale Alemagna 6, ore 18.30, ingr. lib.). Questo omaggio alla cultura dello skate (nuova disciplina alle Olimpiadi di Tokyo) fa parte del programma delle iniziative dedicate allo skatepark

«OooOo» realizzato nel museo a cura dell'artista coreana Koo Jeong A. Intervengono anche il fotografo Paolo Cenciarelli e l'artista Simone El Rana. In programma tre proiezioni fra cui il documentario «Dogtown and Z-boys» narrato da Sean Penn.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival

Writers punta i riflettori sui fantasmi che emergono dalla cronaca più recente. Incontri con 50 scrittori

Da sapere

● **Writers #8.** Gli scrittori (si) raccontano. A cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari

● Da oggi a domenica ai Frigoriferi Milanesi, via Giovanni Battista Piranesi 10

● **Orari:** venerdì ore 19-23; sabato, ore 13-23; domenica ore 13-23

● **Ingresso libero**

● **Info:** www.writersfestival.it tel. 02.73981

Il male che si cela dietro alla normalità, su questo tema indaga il festival «Writers, gli scrittori si raccontano» giunto all'ottava edizione e come d'abitudine ospite ai Frigoriferi Milanesi da stasera a domenica. Il titolo di quest'anno «E in questo chiaroscuro nascono i mostri...» prende spunto da una celebre frase di Antonio Gramsci e punta i riflettori sulla cronaca di questi giorni che vede riemergere vecchi fantasmi, mostri appunto, che si sperava dimenticati per sempre e che invece tornano con violenza a far parlare di sé, basti pensare alle scritte antisemite apparse sui muri di alcune città italiane.



Quando Milano dorme Una veduta della Milano notturna firmata dal fotografo Paolo Perego per la mostra «Prima visione» attualmente in corso alla galleria Bel Vedere

Le ombre del male

Cinquanta tra scrittori, artisti, critici, intellettuali si incontreranno in questa tre giorni di talk, rappresentazioni, concerti, performance per cercare di dare un po' di luce sulle tante ombre che attraversano i nostri giorni. Il festival prende il via questa sera con l'inaugurazione (ore 19) di tre mostre di disegni e fotografie degli artisti-graffitari FX+Jindu, di Stefano Rosselli e dell'attore Danio Manfredini e con la performance musicale di Camilla Barbarito (ore 22). Nei due giorni successivi molti gli incontri e i nomi di spicco (il programma completo su www.writersfestival.it): si parlerà di migranti, di martiri del fascismo, dei demoni letterari cinematografici, ma anche di quelli che vivono in ognuno di noi. E ancora si discuterà di visioni distopiche, del rischio reale di diventare un

paese di analfabeti, di adolescenza, di malattie dell'anima e di follia, di chi vive in carcere.

Il mondo della notte milanese sarà invece al centro dell'incontro dello scrittore Gianni Biondillo che sabato alle 19.30 intervisterà un ex dipendente Amsa e un dipendente Atm, persone che hanno modo di osservare «I fantasmi della città notturna», questo il titolo dell'incontro, che si aggirano per le strade quando cala la notte. «La città in tutte le sue declinazioni esercita un forte fascino su di me — racconta

Focus sulla notte

Un operatore Amsa e un tranviere saranno protagonisti sabato con Gianni Biondillo



Nel ventre della città Gianni Biondillo, domani



Tuffo nel Medioevo Elisabetta Bucciarelli, domenica



Tra i demoni Michele Mari, domani con Siti



Salvati e sommersi Helena Janeczek, domenica

Biondillo —. In parte deriva dalla mia formazione d'architetto in parte da una curiosità socio-antropologica. I locali, i luoghi d'incontro, le persone eccentriche che li frequentano, i semplici flaneur o, al contrario, i lavoratori che vivono la giornata al contrario timbrando il cartellino la notte e dormendo di giorno, tutto questo è un incredibile coacervo di stimoli». Un amore quello per le metropoli che Biondillo indagherà anche nel suo libro in uscita a maggio per Guanda, uno sguardo a 360 gradi su arte, design, architettura delle più importanti città italiane. «Sarà un prontuario di seduzione urbana — conclude l'autore».

Durante i giorni della manifestazione, i Frigoriferi ospiteranno anche il mercato di «Borseggi», il laboratorio artigianale di sartoria del carcere maschile di Opera, dove persone detenute imparano un nuovo lavoro costruendo percorsi virtuosi di responsabilità sociale ed economica circolare per combattere recidiva e pregiudizio.

Silvia Icardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Istituti De Amicis Milano

Entrare nel nostro mondo significa scegliere una scuola che mette al primo posto il futuro degli studenti.

Vogliamo cambiare il mondo, abbiamo cominciato dalla scuola.

Scopri di più...

www.deamicismilano.com



Istituti De Amicis*

Liberi di sapere. Dal 1923.

Istituti E. De Amicis srl - Via Lamarmora 34, Milano
telefono 02.5519.5153 - mail info@istitutideamicis.it



Distinguished School

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Economico Multimediale

Liceo Scientifico Sportivo

Istituto Tecnico Aeronautico

Scuola Media

FRIGORIFERI MILANESI Torna "Writers" la kermesse con 50 ospiti
La paura secondo gli scrittori



Scrittori a indagare i mostri. Ai Frigoriferi Milanesi "Writers n. 8" con il tema «e in questo chiaroscuro nascono i mostri», frase che Antonio Gramsci scrisse un secolo fa. Fino a domenica si susseguono 50 ospiti che si confrontano tra letture e spettacoli. Oggi c'è Tommaso Tammaro a parlare di Gramsci; poi tocca, tra gli altri, a Gianni Biondillo (foto) con le

sue riflessioni sulla città di notte; a Chiara Valerio incontrare gli studenti partendo dal suo romanzo "Il cuore non vede" (Einaudi), mentre "l'ignorantocrazia" è il tema di Gianni Canova e Stefano Bartezzaghi. E Walter Siti e Michele Mari cercano i mostri nella letteratura. Dal 31 gennaio al 2 febbraio. Via Piranesi, 10. Ingresso libero, info writersfestival.it. (P.Pas.)

16 | Weekend

Teatro Gerolamo

La pianista Lucia Poli «Sarò dolce e perfida»

Foto: Lucania

Lucia Poli, pianista, è una donna di una bellezza rara. Ha una voce dolce e una presenza scenica che...



Lucia Poli, pianista

TEATRO LITA E Guenda è la signora Schumann



Guenda

Weekend di incontri e di musica Pif in libreria racconta il dramma di Giulio Regeni



Giulio Regeni

Il libro di Regeni è un'opera di grande spessore e di grande bellezza...



Another person

Domeni si insegue lo spazio con musica e ospiti a sorpresa Gli artisti aprono la Casa La paura secondo gli scrittori

Per un grande progetto...



La paura secondo gli scrittori...

DIAMOND CENTRE LUDOVISI ACQUISTA DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI PAGAMENTO IMMEDIATO STILI E PREZZI GIUSTI Sede: Via Ludovico il Moro, 31 Roma-Milano Tel. 06-5729755

01 febbraio 2020



I Frigoriferi si aprono ai writers

Fino a domani è incorso ai Frigoriferi Milanesi, il festival *Writers*, gli scrittori si raccontano. Il tema di questa edizione prende a prestito la celebre frase di Antonio Gramsci «E in questo chiaroscuro nascono i mostri...». Ombre, nebbie e fantasmi popoleranno gli incontri cui, tra gli altri, oggi partecipano Laura Bosio, Eraldo Affinati, Michele Mari, Andrea Tagliapietra, Stefano Bartezzaghi; domani parteciperanno il giornalista di "Avvenire", Alessandro Zaccuri, Francesco M. Cataluccio, Nicola Gardini, Helena Janeczek, Andrea Kerbacher e Giuseppe Lupo. Info: www.writersfestival.it



01 febbraio 2020

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Festival «Writers», tra incontri e canzoni

Prosegue ai Frigoriferi Milanesi il festival «Writers». In programma oggi, il concerto di Carlo Fava (foto) «Personaggi criminali vent'anni dopo» (ore 21) e gli incontri «Il martire fascista» (ore 15) con Adriano Sofri e Marcello Flores e «Scuola di Demoni» (ore 17) con Walter Siti, Michele Mari e Mazza Galanti (via Piranesi 10, writersfestival.it).

Corriere della Sera 1 febbraio 2020

TEMPO LIBERO MILANO | 95

Festival «Writers», tra incontri e canzoni
Prosegue al Frigoriferi Milanesi il festival «Writers» con il concerto di Carlo Fava. In programma anche gli incontri con Adriano Sofri e Marcello Flores e Walter Siti, Michele Mari e Mazza Galanti.

Spazio
In Senegal con il giornale parlato di Lina Grossi

Libertà
Una favola poetica sull'amore

Teatro
Lucia Poli al Gerolamo in un recital musicale su racconti di Alberto Savinio

CARNET
L'arte di vedere

OPINIONI
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

Teatro
Lucia Poli al Gerolamo in un recital musicale su racconti di Alberto Savinio

CARNET
L'arte di vedere

OPINIONI
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

Casa degli Artisti
Oggi il vernissage con una festa aperta

OPINIONI
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

MILANO
L'arte di vedere

OPINIONI
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

LOMBARDIA
L'arte di vedere

OPINIONI
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

MILANO
L'arte di vedere

OPINIONI
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

REPORTAGE
L'arte di vedere

In Viaggi
Parti con le firme più autorevoli del tuo quotidiano

Spettacoli

Cultura / Spettacoli / Società



Solidoro e Carlini sul palco dello Zelig

Stasera alle 21 Fausto Solidoro (foto) e Andrea Carlini in "Sempre meglio che lavorare" allo Zelig Cabaret di viale Monza 140. Posto 15 euro.

«E in questo chiaroscuro nascono mostri»

È il tema dell'ottavo festival Writers ai Frigoriferi Milanesi. Sul palco Gianni Biondillo: vi faremo divertire

MILANO

di Gian Marco Walch

Non sarà la solita chiacchierata fra scrittori che già si conoscono, già prevedono le rispettive risposte a domande più o meno scontate e, se fingono di non trovarsi d'accordo, improvvisano una simul-lite a freddo, "à la Sgarbi". Domani sera alle 19.30, nell'ambito di "Writers, gli scrittori si raccontano", il festival di casa ai Frigoriferi Milanesi, giunto ormai all'ottava edizione, Gianni Biondillo, lo scrittore milanese di lungo corso e di largo pubblico, si troverà di fronte Ivan Albanese ed Ezio Melzi, due operatori pubblici, il primo Atm, il secondo ex Amsa.

Gianni Biondillo, un incontro particolare, il tuo.

«Sì, che ben s'inserisce nel tema di questo "Writers": il buio. In questo caso proprio il buio della notte. Quando mi hanno proposto questo incontro, ho accettato con entusiasmo. Incontrare conoscere uomini che vivono con orari invertiti rispetto a noi "normali", che si muovono in una città a noi sconosciuta e che non si ferma mai, che vengono a contatto con persone strane, anche surreali».

Conoscevi già i tuoi interlocutori?

«No, assolutamente. Sarebbe stato facile organizzare un'intervista. Ma desidero essere io il primo a sorprendermi, quasi fosse un incontro casuale al bar. E



Gianni Biondillo, 53 anni, scrittore e architetto milanese

spero si sorprendano, e si divertano, anche gli spettatori».

Un tuo giudizio su "Writers"?

«A volte come ospite, a volte come più semplice spettatore, partecipo a questo festival dalla prima edizione. E posso dire sinceramente che con gli organizzatori si è sempre creato un rapporto di amicizia. È un'iniziativa domestica, familiare, senza formalismi».

E del tema, "E in questo chiaro-

quiz televisivo nessuno ricorda la data dell'avvento al potere di Hitler...».

Gianni Biondillo, domanda finale d'obbligo: a che cosa stai lavorando?

«A maggio uscirà un mio saggio sull'architettura contemporanea. Non per specialisti: con la lingua dello scrittore».

Solo due giorni la durata di "Writers", ma intensissimo il programma negli spazi di via Piranesi 10 (www.writersfestival.it). Qui solo qualche segnalazione. Oggi la giornata si aprirà, alle 15, con il dialogo tra Adriano Sofri e lo storico Marcello Flores su "Il martire fascista": una vicenda dove tutto non è come sembra. Alle 16.30 Walter Siti e Michele Mari discuteranno di "Scuola di demoni", libro che offre l'opportunità di cogliere l'essenziale della letteratura. Alle 18.30 Gianni Canova e Stefano Bartezzaghi toccheranno un nervo scoperto della vita culturale del Paese: "Ignorantocrazia". Dobbiamo andare orgogliosi di disprezzare "professori" e "giornaloni"?

Schegge di domani. Ore 17: Annarita Briganti, Vittorio Lingiardi e Nicole Janigro esploreranno "Il caos di Alda Merini". Mentre Helena Janeczek e Caterina Bonvicini racconteranno le vite alla deriva dei migranti salvati dalla nave "Mediterranea". In chiusura, alle 20.30, Enrico De Angelis presenterà invece "Piume", un disco singolare di dieci canzoni composte da altrettanti scrittori...
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ritmo della città

In via Scaldasole fra libri, giardini e merende...

Maurizio Cucchi



Eccomi in via Scaldasole, strada dal bel nome, derivato da una chiesa che non c'è più, San Pietro in Scaldasole, e il cui significato viene dal latino medievale "sculdasiolum", diminutivo di "sculdasius", lo "sculdascio", capio longobardo di una zona. Altri fanno risalire il nome a quello di una famiglia, sempre longobarda. In ogni caso, il sole che scaldava non c'entra per niente. La via è curiosa, attraente per altre ragioni, e in primo luogo per due librerie, una a fianco dell'altra, che offrono notevoli chicche. "Alfea Rare Books", è attiva dal '95 ed è oggi gestita da Giorgio Bacchetta con Angelo Cigognini. Un piccolo locale con un sotterraneo, gremiti di libri vari: 300 esemplari del Cinquecento, un migliaio tra Sei e Settecento, magnifici e illustrati volumi liberty e art déco in inglese. In più molto Novecento e un reparto dedicato a Milano e Lombardia. Insomma, un luogo civilissimo, insieme semplice e raffinato, con veri e propri tesori di diverso genere.

Il vicino c'è "Books Scaldasole", complementare ad "Alfea". In vetrina una serie di opere di Giovanni Raboni, poi il Meridiano di Andrea Zanzotto e persino il celebre "Manuale di poesia sperimentale" di Guido Guglielmi e Elio Pagliarani. Entrando, si possono trovare sui banchi altre prelibatezze, con riguardo speciale alla poesia, e a prezzi molto bassi. Mi prendo infatti un "Tutte le poesie" del troppo precocemente scomparso Dario Villa, faccio i miei complimenti alla signora che mi ha garbatamente illustrato le linee della libreria e uscendo proseguo soddisfatto. La via, pur tanto corta, presenta altri vivaci punti di interesse, come il piccolo "Giardino condiviso", sul cui cancello si invita ad affiggere i propri pensieri in versi e in prosa, mentre un altro ci dice: "Coltiviamo Relazioni", e dove anche, come da manifesto, «Maristella prepara golose merende». Tornerò per gustarle!
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prove aperte e concerto

Il maestro Ottavio Dantone torna sul podio della «sua» Filarmonica

MILANO

Quando nel mondo della musica internazionale si parla di Ottavio Dantone, si aggiunge subito un apprezzamento per la tradizione musicale italiana. Grande interprete del repertorio barocco e classico, il direttore milanese torna sul podio della Filarmonica al Teatro alla Scala domani alle 19.30 con Prova aperta, il cui ricavato andrà all'Ospedale Buzzi, e lunedì alle 20 per il con-



certo. Sinfonie di Haydn e Schubert, "Orfeo e Euridice" di Gluck, il maestro dirige la Danza delle Furie e la Danza degli spiriti beati. Cembaloista, direttore dell'Accademia Bizantina, Dantone ha inciso "Benedetto Marcello Complete Keyboard Music -biblioteca nazionale Marciana", prima registrazione integrale da fonti manoscritte presentata domani alle 17.30 (Amici del Loggione, via Pellicco 6).

Maestro, quando ha scoperto la grande musica?

«Ho imparato a leggere e scrivere da solo a 6 anni. Ho avuto la folgorazione ascoltando Bach in tv. Bambino ho cantato nella Cappella Musicale del Duomo, lì ho scoperto la polifonia, i miei non sono musicisti, ma ho avuto buona formazione musicale».

Quando si è innamorato della Barocca?

«L'amore per la polifonia mi ha indirizzato verso la musica antica, senza tralasciare altri compositori».

Si è diplomato al Conservatorio Verdi...

«Prima in organo con Luigi Benedetti, organista del Duomo, mi ha trasmesso la sua passione. Poi in clavicembalo con Emilia Fadini, mi ha insegnato il rapporto fra retorica e musica».

Cosa ha ricevuto da Milano?

«Tanto, a San Maurizio mi sono nutrito di musica antica, ho ascoltato i più grandi. Milano è sempre stata viva, non si ferma mai, l'ho lasciata poco più che 30enne ma ci torno sempre volentieri, è casa mia».
G.L.

02 febbraio 2020

la Repubblica

Frigoriferi Milanesi

Via G.B. Piranesi 10, dalle ore 14,30, ingresso libero

Writers chiude tra migranti e Alda Merini

Ultimo giorno dell'ottava edizione di Writers, la rassegna milanese che apre la stagione dei Festival. Tra gli incontri di oggi: Alessandro Zaccuri parla dei "mostri nel Medioevo" (14,30); Chiara Valerio si fa intervistare dai volontari del Festaletteratura di Mantova, con Elisabetta Bucciarelli (15,30); Francesco M. Cataluccio, tra i curatori del programma della manifestazione, presenta l'audiolibro da *Il Maestro e Margherita*, con Paolo Nori (16); Annarita Briganti porta ai Frigoriferi Milanesi Alda Merini, l'"eroina del caos", con Vittorio Lingiardi e Nicole Janigro (17); Helena Janeczek, Caterina Bonvicini e Cecilia Strada ci aggiornano sull'emergenza migranti (18,30). Finale alle 20,30 con Enrico De Angelis e un disco realizzato da dieci scrittori.

10 Rep Milano **MilanoGiorno** 02 febbraio 2020

11:00 - 14:00

PALAZZO REALE Piazza Duomo, 2, 20122 Milano, 02/23841111 02/23841111	Conservatorio Via Cappuccini, 10 02/23841111
LA SINFONIA Teatro Nuovo, Piazza Giuseppe Palestrina, 1, 20122 Milano, 02/23841111	David Perella Lavora a casa del piano milanese 02/23841111
MUSEO DEL QUOMO Piazza S. Stefano, 1, 20122 Milano, 02/23841111	Da un seme di mela può nascere il mondo 02/23841111
CATTELLI SPINOSCO Piazza S. Stefano, 1, 20122 Milano, 02/23841111	Writers chiude tra migranti e Alda Merini 02/23841111
GALLERIA D'ITALIA Piazza S. Stefano, 1, 20122 Milano, 02/23841111	Ensemble Duo Tra Nino Rota e Theodorakis 02/23841111
TEATRO REALE Piazza S. Stefano, 1, 20122 Milano, 02/23841111	Case Funerarie Via Mantova 3 02/23841111

A piedi

La domenica senza auto

Dalle ciclabili ai musei tutto quello che si può fare

Niente auto
L'ultima volta è stata nel 2013. Nelle foto d'archivio alcune zone di Milano nelle domeniche a piedi degli anni scorsi



di Zita Dazzi

Ci voleva una domenica a piedi, per costringere tutti a progettare una giornata diversa, un altro modo di attraversare Milano, di viverla e di immaginarla. Le regole sono note: c'è un "via libera a tempo" per raggiungere San Siro, dove alle 15 si gioca Milan-Hellas Verona; deroghe per chi deve andare in ospedale, per i medici, i turnisti, chi deve partecipare a matrimoni, battesimi e funerali. Gli unici veicoli che possono circolare dalle 10 alle 18 sono i mezzi pubblici, i taxi, le auto a noleggio con conducente, il car sharing, i monopattini, i veicoli elettrici e ibridi (ma solo se usati in modalità elettrica) e le biciclette. Per chi deve spostarsi, dalle 10 alle 18, Atm ha potenziato il servizio, con 380 corse aggiuntive in metropolitana e 1.500 in superficie. Per San Siro, aumentate anche le corse del 16, della 90/91 e della M5.

Ma non c'è solo il calcio. Oggi alle 10 c'è il "Milano Bike Coalition", primo raduno di mobilità sostenibile, evento promosso da Helbiz, società di noleggio che per l'occasione concederà l'uso gratuito dei suoi monopattini e delle bici con pedalata assistita. Alla partenza alle 10, ai giardini di Porta Venezia, ci sarà anche l'assessore alla Mobilità Marco Granelli. Da lì (davanti al Planetario) la massa critica a due o più ruote si muoverà lungo corso Buenos Aires verso piazza Lima e da qui, l'itinerario ciclistico proseguirà in seguito lungo la circle line ciclistica AbbracciaMi.

«Domenica potranno circolare solo le auto elettriche e sarà l'occasione perfetta anche per chi non si sente tanto sicuro di pedalare in città: una giornata a basso traffico, su un itinerario misto (urbano, extraurbano, strade, ciclabili, parchi), in compagnia di tante perso-

I modi per arrivare a San Siro

Partita Milan-Hellas Verona (ore 15): dalle 12 escluse dal blocco le vie per raggiungere le aree di parcheggio dello stadio



Il blocco del traffico

Orario: 10-18

DOVE: su tutto il territorio comunale escluse le tangenziali e i parcheggi di interscambio



Strade escluse dal blocco



centimetri

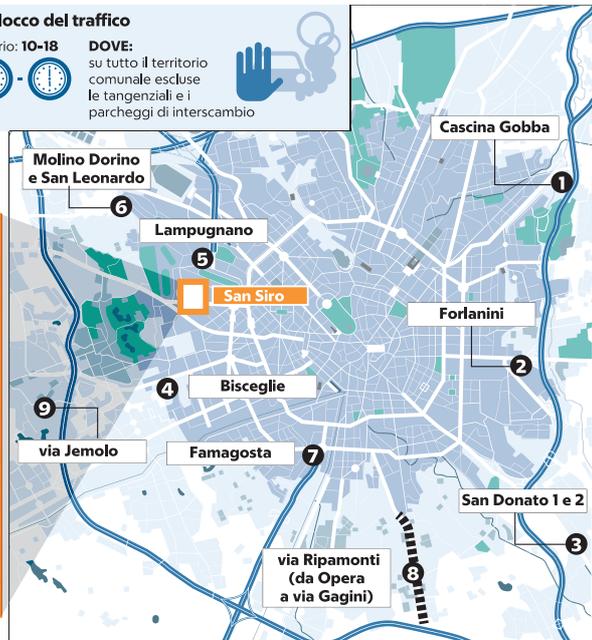
ne», dicono gli organizzatori che hanno studiato un itinerario ciclistico lungo circa 30 chilometri dal Lambro alla Martesana, da Monluè a Chiaravalle. Tutti pedalando alla scoperta di una Milano dal volto agreste che confina con quella storica e con quella più moderna.

In piazza Castello, Gae Aulenti e in via Croce Rossa si potranno trovare i monopattini elettrici in sha-

ring e raccogliere informazioni sul loro utilizzo e sulle regole di circolazione. Ci sarà anche un flash mob itinerante promosso dall'associazione ambientalista Class Onlus, in collaborazione con Tesla Owners, per far conoscere le auto elettriche: ritrovo alle 10 alla stazione Greco Pirelli per raggiungere alle 11 piazza Scala e da lì proseguire in carovana da Porta Venezia al Bo-

sco Verticale fino poi ad arrivare a piazza della Borsa intorno alle 12,30/13. Ma oggi è anche la giornata dei pedoni, che potranno passeggiare alla scoperta delle chiese, dei monumenti e dei musei, aperti e gratuiti, come ogni prima domenica del mese. Come anche raggiungere, i Frigoriferi milanesi, in via Pيرانesi 10, dove c'è l'ultima giornata del festival Writers, con un pro-

gramma fitto e tanti autori, da Luca Scarlini a Paolo Nori, da Francesco M. Cataluccio a Paolo Pierobon, fino a Chiara Valerio e Alessandro Zaccuri. Alle 18, infine, al Memoriale della Shoah (piazza Sraffa, angolo Ferrante Aporti), c'è l'incontro promosso da Comunità ebraica e Sant'Egidio, con Liliana Segre che parla al Binario 21 da dove partì tredicenne per Auschwitz.



PIACENZA 1 FEB | 24 MAG 2020



La Rivoluzione Siamo Noi

Collezionismo italiano contemporaneo

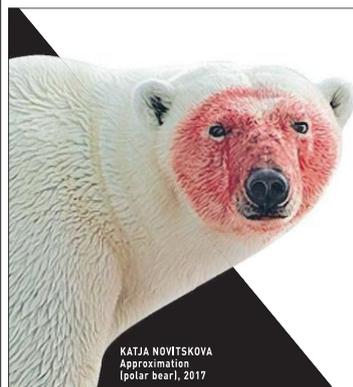
a cura di Alberto Fizz

Per la prima volta 18 collezioni d'arte contemporanea, tra le più importanti in Italia, in una mostra coinvolgente distribuita in due sedi adiacenti. Organizzata dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e allestita da Michele De Lucchi e AMDL Circle. Oltre 160 opere tra dipinti, sculture, fotografie, video e installazioni che indagano movimenti, stili e tendenze della contemporaneità.

Da **Piero Manzoni**
a **Maurizio Cattelan**
da **Marina Abramović**
a **Tomás Saraceno**
da **Andy Warhol**
a **Bill Viola**

www.xnlpiacenza.it f @

Informazioni e prenotazioni: tel. 02 45 39 51 16 - Visite guidate: tel. 334 8283744 - 334 8283717 - Sede mostra: tel. 0523 39 84 01



KATJA NOVITSKOVA
Approximation
(polar bear), 2017



WEB

18 dicembre 2020

IL LIBRAIO.IT



Il calendario 2020 dei lettori e dell'editoria: mese per mese, festival, fiere e premi

 di Redazione Il Libraio | 18.12.2019

EDITORIA

Festival letterari, fiere editoriali, premi e manifestazioni dedicate ai libri e alla lettura: sono tantissime, da Nord a Sud. E orientarsi non è semplice. Per questo anche quest'anno abbiamo provato a stilare il "calendario 2020" (in costante aggiornamento), pensato per le lettrici e i lettori, le autrici e i lettori e per chi lavora nel mondo dell'editoria

Torna l'appuntamento con il **calendario 2020** pensato dalla redazione de *ilLibraio.it* per le lettrici e i lettori, le autrici e gli autori, e per le lavoratrici e i lavoratori dell'editoria libraria e della filiera del libro. **Mese per mese, ecco i festival letterari, le fiere del costante aggiornamento***, il calendario qui di seguito verrà man mano integrato dalla redazione.

- Dal 17 al 22 gennaio il **Trieste Film Festival**;
- A Venezia, dal 28 al 31 gennaio, il **Seminario della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri**;
- Dal 25 al 26 di gennaio, **Arezzo Comics**;
- Dal 24 al 26 gennaio, a Lecce, **Picturebook Fest**, il festival dell'arte e della letteratura per ragazzi;
- **Dal 31 gennaio al 2 febbraio, a Milano, presso i Frigoriferi Milanesi, si terrà Writers. Gli scrittori (si) raccontano.**
- ~~Dal~~ Dal 31 gennaio al 2 febbraio, a Suzzara (Mantova), il **NebbiaGialla Suzzara Noir Festival**;
- Da gennaio a maggio a Cuneo, il ciclo di incontri **Motivazione** a cura di Fondazione Cassa di Risparmio;
- Dal 1 al 2 febbraio a Milano il **Festival del Fumetto**;
- Il 9 febbraio è in programma la **notte degli Oscar**, tra i più attesi appuntamenti cinematografici;
- Dal 20 febbraio al 1 marzo il **Festival Internazionale del Cinema di Berlino**;
- Dal 20 al 22 febbraio, a Torino, il **Festival del giornalismo alimentare**;
- Dal 27 febbraio all'1 marzo, a Milano, **I Boreali**, festival dedicato alla cultura nordeuropea;
- Il 7 e 8 marzo, a Modena, la tredicesima edizione del **Buk Festival della piccola e media editoria** (preceduto, dal 5 marzo, dal **Buk Film Festival**);
- Dal 10 al 12 marzo, a Londra, **The London Book Fair**;
- 7 marzo, a Pordenone, il festival **Dedica**;
- Dal 13 al 15 marzo, al Polo Fieristico di Rho-Però, **Cartoomics**;
- Dal 12 al 15 marzo, a Roma, **Libri Come**;
- Dal 20 al 22 marzo a Firenze la prima edizione di **Testo. Come si diventa libro**;
- Dal 20 al 23 marzo, a Parigi, **il Salone del libro**;
- Dal 20 a 22 marzo a Livorno il **San Patrizio Festival**;
- Dal 30 marzo al 2 aprile a Bologna la **Fiera del libro per ragazzi - Bologna Children's Book Fair**;
- Dall'1 al 5 aprile a Perugia il **Festival del giornalismo**;
- ~~Dal~~ Dal 2 al 5 aprile, a Roma, **Romics**, Festival del fumetto, dell'animazione e dei games;

16 gennaio 2020



unlibrotiralaltrooveroilpassaparoladeilibri.it

Libri per lettori fuori dal coro

Andar per libri (e non solo) – Gennaio 2020

🕒 16 Gennaio 2020 👤 Redazione 📧 News 💬

0



Buon anno a tutti i nostri lettori: anche per il 2020, apriamo l'agenda per segnalare eventi, notizie e curiosità dal mondo dei libri.

Nel mese di gennaio si terrà a Milano la quarta edizione de **Il Salone della Cultura**, evento dedicato al collezionismo librario, con mostre e

laboratori: dal 18 al 20 gennaio presso Superstudio Più, via Tortona.

Dal 24 al 26 gennaio si terrà a Lecce **Picturebook festival**, dedicato all'arte e alla letteratura per ragazzi: tutte le informazioni e il programma sul sito della manifestazione.

La quattordicesima edizione del festival **NebbiaGialla Suzzara Noir Festival** si svolgerà dal 31 gennaio al 2 febbraio 2020: tra gli autori presenti Massimo Carlotto, Sandrone Dazieri, Paola Barbato, T.M. Logan e Sam Millar.

Infine di nuovo a Milano, dal 31 gennaio al 2 febbraio, per **Writers – gli scrittori si raccontano**, evento dedicato alla scrittura e ai processi creativi in generale, giunto alla sua ottava edizione.

L'evento si terrà presso Frigoriferi Milanesi, via Piranesi 10, e per il programma completo vi rimandiamo al sito della rassegna.

E' tutto per questo mese, ci rileggeremo presto!

redazione@unlibrotiralaltrooveroilpassaparoladeilibri.it

21 gennaio 2020

mentelocalemilano

Writers 2020: gli scrittori si raccontano

E in questo chiaroscuro nascono i mostri

📅 Da venerdì 31 gennaio a domenica 2 febbraio 2020



Da venerdì 31 gennaio a domenica 2 febbraio 2020 ai Frigoriferi Milanesi (tra lo Spazio Cubo, Carroponete e Binario) si svolge l'ottava edizione di **Writers: gli scrittori si raccontano**. Quest'anno la rassegna letteraria vuole esplorare il corridoio nebbioso e poco illuminato dove viviamo oggi, in cui si agitano ombre e fantasmi non ben de niti.

Writers 2020 si propone di **raccontare e rappresentare non l'orrido ma il normale che cela l'orrido**. Per questo gli scrittori, poeti e artisti ospiti sono invitati a guardare dietro il chiaroscuro della normalità quotidiana, dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono disorientati.

Tra gli ospiti di *Writers 2020* ci sono **Gianni Biondillo e Camilla Barbarito, Enrico De Angelis e Giuseppe Genna, Helena Janeczek e Andrea Kerbaker, Paolo Nori e Stefano Bartezzaghi, Vittorio Lingiardi e Marina Mander, Adriano Sofri e Walter Siti**.

L'ingresso a *Writers 2020* è libero e gratuito. Per ulteriori informazioni telefonare al numero **02 73981** o visitare il [sito di Writers](#).

22 gennaio 2020

SOLOLIBRI.net 

FIERE DEL LIBRO E FESTIVAL LETTERARI

Writers, gli scrittori si raccontano 2020: ecco il programma del festival

Dal 31 gennaio al 2 febbraio 2020 torna Writers. Ecco il programma del festival dedicato agli scrittori.

 **Serena Di Battista**  22-01-2020



Dal 31 gennaio al 2 febbraio 2020 torna **Writers, gli scrittori si raccontano**. Ecco il **programma del festival** che avvicina scrittori e lettori attraverso racconti, discussioni, letture, mostre, spettacoli e concerti. Il programma dell'evento si presenta ricco di proposte e ospiti. Scopriamo insieme il programma 2020 di Writers, il progetto di Frigoriferi Milanesi curato da Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari giunto all'ottava edizione.

Per gli appassionati di scrittura e lettura davvero tante le mostre, le presentazioni e gli incontri cui prendere parti. Tra gli ospiti elenchiamo già da ora qualche nome: parteciperanno al festival letterario tra gli altri, anche Magdalena Barile, Elisabetta Bucciarelli, Gianni Canova, Paola Silvia Dolci, **Helena Janeczek**, Charlie Moon e Walter Siti. Per quanto riguarda invece gli eventi in programma eccovi qui una lista di appuntamenti da segnare in agenda.

Si contano in tutto infatti 2 performances, 3 mostre, 23 incontri e **oltre 50 autori e autrici ospiti**.

L'ingresso è libero e gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti: il venerdì dalle 19.00 alle 23.00; il sabato e la domenica dalle 13.00 alle 23.00. Dove? Nel complesso postindustriale dei Frigoriferi Milanesi.

Writers 2020: programma del festival

Le mostre "Attenti non ha i documenti", "Gli spiaggiati" e "Deliri e immagini" apriranno al pubblico e verranno inaugurate con il festival venerdì 31 gennaio alle ore 19.00. Alle 22.00 invece incontro con **Camilla Barbarito** e Fabio Marconi intitolato "Sentimento popolare".

Sabato 1 febbraio alle 16.30 in sala Carroponte "Dicono di noi. Il mondo degli Youtuber", incontro con Charlie Moon e Magdalena Barile. Nella stessa sala alle 21.00 "Personaggi criminali vent'anni dopo", **concerto di Carlo Fava**.

Domenica 2 febbraio invece in Sala Cubo alle 17.30 "Dal 1984 a oggi", incontro con Nicola Gardini e Giuseppe Genna.

Alle 20.30 in Sala Carroponte "Scrittori parolieri", incontro con Enrico de Angelis e il **progetto Piume**. Gli eventi proposti al festival sono davvero numerosissimi e per il programma completo vi consigliamo di consultare direttamente il sito ufficiale dell'evento.

Parteciperete a **Writers, gli scrittori si raccontano 2020**? Conoscevate questo festival letterario che si tiene a Milano? Siete appassionati del mondo della scrittura? Vi aspettiamo come sempre nei commenti.

28 gennaio 2020

IL LIBRAIO.IT

WRITERS
Gli scrittori si raccontano

31 gennaio
1-2 febbraio

Ai Frigoriferi Milanesi il festival "Writers, gli scrittori si raccontano" dal programma

LB 28.01.2020
di Redazione Il Libraio |

STORIA
E

foto di Renzo Chiesa

Il tema attorno a cui ruota l'ottava edizione di "Writers, gli scrittori si raccontano", festival di casa ai Frigoriferi Milanesi, prende a prestito la celebre frase di Antonio Gramsci "E in questo chiaroscuro nascono i mostri..." - Il programma e i protagonisti

Il primo weekend di febbraio a Milano torna **Writers, gli scrittori si raccontano**, festival di casa ai **Frigoriferi Milanesi**, giunto alla sua ottava edizione. Come si spiega nella presentazione, il tema intorno al quale ruota questa edizione “prende a prestito la celebre frase di Antonio Gramsci ***E in questo chiaroscuro nascono i mostri...*** con il proposito di far dialogare artisti, scrittori e intellettuali per indagare non tanto l’orrido, ma il normale che cela l’orrido, le ombre che si nascondono dietro la nebbia della quotidianità dei tempi incerti che stiamo vivendo”.

“Tempi immersi in un corridoio nebbioso e poco illuminato, dove si agitano ombre e fantasmi non ben definiti. **Mostri, vecchi e nuovi**, che a volte sembra di vedere benissimo ma dei quali più spesso si intravedono soltanto strane sembianze. Mostri che addirittura hanno l’aspetto della normalità, ma che al momento opportuno gettano la maschera e urlano, incitano all’odio, disprezzano la cultura e la vita civile, finché all’improvviso le porte del passato che sembravano rigidamente sigillate e per sempre sorpassate si spalancano e mostrano il baratro del dimenticato”.

A cura di **Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari**, il programma prevede 2 performances, 3 mostre, 23 incontri e oltre 50 autori che nei tre giorni del Festival animeranno gli spazi dei Frigoriferi Milanesi, nei quali i diversi ospiti si alterneranno per parlare, leggere, scambiarsi idee, cantare, recitare, rappresentare, raccontare, sforzandosi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità e dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati.

Writers#8 prende il via **venerdì 31 gennaio**, con l’inaugurazione di tre mostre (ore 19): *Attenti non ha i documenti*, del collettivo emiliano di artisti-graffitari **FX+Jindu** che espone bozzetti e foto delle immagini dei “clandestini” dipinte sui carri merci, *Gli spiaggiati* di **Stefano Rosselli**, che dopo una carriera di direttore creativo, si è dedicato a fotografare la realtà nelle sue pieghe più brutte, ma anche poetiche, *Deliri e immagini* dell’attore **Danio Manfredini** che presenta i suoi disegni e le sue foto e che si esibirà poi (ore 21) in una riflessione ad alta voce su pittura e teatro. Chiuderà la serata inaugurale la performance musicale *Sentimento popolare* di **Camilla Barbarito** (ore 22).

La giornata di **sabato primo febbraio** inizia con il dialogo tra **Adriano Sofri** e lo storico **Marcello Flores** su *Il martire fascista*, intorno a una vicenda dove tutto non è come sembra (ore 15). In *Massime dal passato*, l’avvocato **Pasquale Tammaro** reciterà un monologo, basato sui documenti e la sentenza dell’epoca, su un processo politico esemplare: quello ad Antonio Gramsci (ore 15.30).

In *Italiani anche noi. Una scuola senza muri* **Laura Bosio** e **Fabio Santopietro** racconteranno insieme ad alcuni dei loro studenti l'esperienza della scuola per migranti Penny Wirton, fondata dallo scrittore Eraldo Affinati (ore 16), mentre in *Dicono di noi* la giovane youtuber **Charlie Moon (Elena Valecce)** racconterà il controverso e variegato mondo di YouTube in dialogo con **Magdalena Barile** (ore 16.30). **Carlo Mazza Galanti** condurrà il dialogo tra **Walter Siti** e **Michele Mari** sul libro *Scuola di demoni*, nel quale i due autori colgono l'essenziale della letteratura "che ti fa scoprire ciò che non sai o che nascondi anche a te stesso" (ore 17); mentre **Sara Sagrati**, critica cinematografica e socia fondatrice del Cinemino di Milano, in *Sbatti il mostro in prima pagina* indagherà come il cinema ha saputo inventare la messa in scena del "mostro interiore" tra luce e ombre, primi piani e fuoricampo, trucchi e realtà (ore 17.30). **Andrea Tagliapietra** interrogherà il filosofo e poeta catalano **Rafael Argullol** sul suo libro *La ragione del male*, romanzo distopico estremamente attuale nel quale la popolazione di una città viene colpita da una misteriosa malattia dell'anima (ore 18). **Gianni Canova** discuterà invece del suo recente libro *Ignorantocrazia* con **Stefano Bartezzaghi**, toccando uno dei nervi scoperti del dibattito culturale in un'Italia che sembra condannata a diventare un paese di analfabeti (ore 18.30). Ne *Il lato in ombra dell'editoria* **Filippo Tuena** ragionerà sui chiaroscuri di un mondo che solo in apparenza pare avviato verso il suo declino, insieme a **Simone Caltabellota**, **Benedetta Centovalli**, **Paolo Cioni** e **Paola Silvia Dolci** (ore 19). Infine, **Gianni Biondillo** intervisterà gli operatori pubblici **Ivan Albanese** (ATM) e **Ezio Melzi** (ex AMSA) che per mestiere hanno avuto modo di vivere e osservare *I fantasmi della città notturna* che si aggirano per le strade quando cala la notte (ore 19.30). La giornata di sabato si conclude dopo cena con il concerto del cantautore Carlo Fava *Personaggi criminali vent'anni dopo* (ore 21).

Il Festival prosegue **domenica 2 febbraio** con **Alessandro Zaccuri** e **Gianluca Briguglia** che, partendo dalla monumentale *Dialettica del mostro* di Sylvain Piron, uscito di recente con Adelphi, introdurranno il pubblico alla *Dialettica dei mostri nel Medioevo*, con letture di **Tiziana Cera Rosco** (ore 14.30), cui seguirà il monologo *Il re dei pagliacci* di **Luca Scarlini** che racconterà invece l'inquietante figura del clown (ore 15), mentre **Paolo Nori** e **Francesco M. Cataluccio** parleranno di *Le ombre de il Maestro e Margherita*, in occasione dell'uscita in audiolibro del capolavoro di Michail Bulgakov, letto da **Paolo Pierobon** (ore 16).

Ne *I chiaroscuri del cuore* **Chiara Valerio** sarà il bersaglio dell'inesauribile curiosità dei ragazzi guidati da **Elisabetta Bucciarelli** per Blurandevù, il laboratorio di incontri tra autori e giovani lettori, in collaborazione con Festivalletteratura e parte integrante del progetto europeo Read On, dedicato alla promozione e al sostegno della lettura tra i ragazzi (ore 15.30). **Valeria Benatti**, fresca autrice di *Da oggi voglio essere felice*, e **Marina Mander**, autrice di *L'età straniera*, discuteranno di *Quale felicità? Storie di ragazzi tra chiaro e scuro*, interrogandosi a vicenda sui temi a loro cari dell'infanzia e dell'adolescenza, e sulle molte ombre e minacce che si celano in queste età così delicate, (ore 16.30). I chiaroscuri dell'anima saranno indagati anche da **Annarita Briganti** che con **Vittorio Lingiardi** e **Nicole Janigro** parlerà de *Il caos di Alda Merini* (ore 17), mentre ancora in *Devo stare dentro ai tuoi occhi per vedermi* **Marina Mander** affronterà il lato oscuro di vite difficili tra follia, dolore e incomprensione con **Alessandro Mezzena Lona** e **Giorgio Ghiotti**, a partire dai loro rispettivi romanzi *Il poeta delle pantegane* e *Gli occhi vuoti dei santi* (ore 18). In *Dal 1984 a oggi* **Nicola Gardini** e **Giuseppe Genna** discuteranno sugli aspetti ancora drammaticamente attuali dell'opera più famosa di George Orwell, appena ritradotta e introdotta dallo stesso Gardini (ore 17.30).

I salvati e i sommersi dal mare saranno al centro dell'appuntamento con **Helena Janeczek** e **Cecilia Strada**, due fra le scrittrici e gli scrittori che hanno appoggiato le operazioni di salvataggio della nave "Mediterranea", che nei pressi di un vero gommone utilizzato dai migranti in fuga, racconteranno di queste vite alla deriva. Infine *I segreti di Mr. Hyde. Il carcere nello sguardo degli scrittori* è un incontro a più voci a cura di **Giovanna Canzi** che dialogherà con **Elena Rausa**, **Alberto Cristofori**, **Andrea Kerbaker** e **Giuseppe Lupo** a proposito della loro esperienza di insegnamento dietro le sbarre (ore 19). **Writers#8** si conclude dopo cena con la performance *Scrittori parolieri*: **Enrico de Angelis** presenterà l'originale progetto *Piume*, un disco di 10 canzoni i cui testi sono scritti da altrettanti scrittori (ore 20.30).

Writers#8 ospiterà quest'anno, durante i giorni della manifestazione, **un mercatino-esposizione di Borseggi**, il laboratorio artigianale di sartoria del carcere maschile di Milano-Opera, dove persone detenute imparano un nuovo lavoro costruendo percorsi virtuosi di responsabilità sociale ed economia circolare per combattere recidiva e pregiudizio.

28 gennaio 2020



Writers. Gli scrittori si raccontano: l'ottava edizione



Con 2 performances, 3 mostre, 23 incontri e oltre 50 autori torna ai Frigoriferi Milanesi il festival letterario "Writers". Ecco il tema e il programma dell'ottava edizione

Da venerdì 31 gennaio a domenica 2 febbraio ai Frigoriferi Milanesi torna *"Writers, gli scrittori si raccontano"*, ottava edizione del multiforme festival letterario curato da Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari.

In programma 2 performances, 3 mostre, 23 incontri e oltre 50 autori.

"E in questo chiaroscuro nascono i mostri": tema intorno al quale ruota questa edizione prende a prestito la celebre frase di **Antonio Gramsci** con il proposito di far dialogare artisti, scrittori e intellettuali per indagare non tanto l'orrido, ma il normale che cela l'orrido, le ombre che si nascondono dietro la nebbia della quotidianità dei tempi incerti che stiamo vivendo.

Durante la tre giorni del Festival gli ospiti si alterneranno per parlare, leggere, scambiarsi idee, cantare, recitare, rappresentare, raccontare, sforzandosi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità e dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati.

Le mostre in programma:

Ad aprire il Festival venerdì 31 gennaio (alle 19.00) sarà l'inaugurazione di tre mostre: *"Attenti non ha i documenti"*, del collettivo emiliano di artisti-graffitari **FX+Jindu** che espone bozzetti e foto delle immagini dei "clandestini" dipinte sui carri merci, *"Gli spiaggiati"* di **Stefano Rosselli**, che dopo una brillante carriera di direttore creativo, si è dedicato a fotografare la realtà nelle sue pieghe più brutte, ma anche poetiche, *"Deliri e immagini"* del grande attore **Danio Manfredini** che presenta i suoi disegni e le sue foto e che si esibirà poi (ore 21.00) in una riflessione ad alta voce su pittura e teatro. Chiuderà la serata inaugurale la performance musicale *"Sentimento popolare"* di **Camilla Barbarito** (alle 22.00).

Writers#8 ospiterà inoltre un mercatino-esposizione di **Borseggi**, il laboratorio artigianale di sartoria del carcere maschile di Milano-Opera, dove persone detenute imparano un nuovo lavoro costruendo percorsi virtuosi di responsabilità sociale ed economia circolare per combattere recidiva e pregiudizio.

PROGRAMMA COMPLETO (<http://writersfestival.it/programma/>)

Da venerdì 31 gennaio a domenica 2 febbraio 2020

Orari: venerdì 19.00-23.00 | sabato e domenica 13.00-23.00

Ingresso libero

28 gennaio 2020

**QUATTRO**
Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Venezia Padova



Stefania Aleni ha condiviso un evento.

28 gennaio alle ore 17:46

Il prossimo weekend un importante appuntamento con gli scrittori ai Frigoriferi Milanesi di via Piranesi



Writers, gli scrittori si raccontano

FRIGORIFERI MILANESI - Milano, Lombardia

VEN 31 GEN

19:00 - 23:00 

Parteciperò

SAB 1 FEB

14:30 - 23:00

30 gennaio 2020

mentelocalemilano 

Writers 2020. Libri, mostri e scrittori ai Frigoriferi Milanesi: il programma con orari e ospiti

 Da venerdì 31 gennaio a domenica 2 febbraio 2020

Il primo weekend di febbraio a Milano torna *Writers: gli scrittori si raccontano*, festival di casa ai [Frigoriferi Milanesi](#) che, giunto alla sua ottava edizione, si riconferma fucina di incontri che spaziano tra diversi generi. Il tema intorno al quale ruota l'edizione 2020, in programma **da venerdì 31 gennaio a domenica 2 febbraio**, prende a prestito la celebre frase di Antonio Gramsci *E in questo chiaroscuro nascono i*

mostri... con il proposito di far dialogare **artisti, scrittori e intellettuali** per indagare non tanto l'orrido, ma il normale che cela l'orrido, le ombre che si nascondono dietro la nebbia della quotidianità dei tempi incerti che stiamo vivendo.

A cura di **Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari**, il programma di *Writers 2020* prevede **2 performances, 3 mostre, 23 incontri e oltre 50 autori** che nei tre giorni del festival animano gli spazi dei Frigoriferi Milanesi. Da **Gianni Biondillo** a **Giuseppe Genna**, da **Helena Janeczek** a **Caterina Bonvicini**, da **Paolo Nori** a **Andrea Kerbaker**, da **Stefano Bartezzaghi** a **Marina Mander**, da **Adriano Sofri** a **Walter Siti**. Questi e altri ospiti si alternano per parlare, leggere, scambiarsi idee, cantare, recitare, rappresentare, raccontare, sforzandosi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità e dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati.

Writers 2020 è aperto al pubblico a **ingresso gratuito** nei seguenti **orari**: venerdì 31 gennaio dalle 19.00 alle 23.00; sabato 1 e domenica 2 febbraio dalle 13.00 alle 23.00 (per ulteriori informazioni telefonare al numero **02 73981** o consultare il [sito ufficiale di Writers](#)). Di seguito il programma completo della manifestazione, con gli ospiti e gli orari di tutti gli eventi e i luoghi in cui si svolgono (sala Carroponte o sala Cubo).

Writers 2020: il programma di venerdì

- ▶ 19.00 - Apertura e inaugurazione delle mostre *Attenti non ha i documenti* del Collettivo FX + Jindu, *Gli spiaggiati* di Stefano Rosselli e *Deliri e immagini* di Danio Manfredini, visitabili per tutta la durata di *Writers 2020*
- ▶ 19.30 (Carroponte) - *Human Comedy*, presentazione del progetto fotografico *Gli Spiaggiati* con **Stefano Rosselli** e **Gabriella Nobile**
- ▶ 21.00 (Cubo) - *Tra pittura e teatro*, performance con **Danio Manfredini**, a cura di **Alessandro Rossi**
- ▶ 22.00 (Cubo) - *Sentimento popolare*, spettacolo con **Camilla Barbarito** (voce) e **Fabio Marconi** (chitarra)

Writers 2020: il programma di sabato

- ▶ [Il martire fascista](#), incontro con **Adriano Sofri** e **Marcello Flores**
- ▶ 15.30 (Carroponte) - [Massime dal passato. Un processo politico: il caso Gramsci](#), incontro con **Pasquale Tammaro**
- ▶ 16.00 (Cubo) - *Italiani anche noi: Penny Wirton, una scuola senza muri*, incontro con **Laura Bosio** e **Fabio Santopietro**
- ▶ 16.30 (Carroponte) - *Dicono di noi: il mondo degli YouTuber*, incontro con **Charlie Moon** e **Magdalena Barile**
- ▶ 17.00 (Cubo) - [Scuola di demoni](#), incontro con **Walter Siti**, **Michele Mari** e **Carlo Mazza Galanti**
- ▶ 17.30 (Carroponte) - *Sbatti il mostro in primo piano*, incontro con **Sara Sagrati**
- ▶ 18.00 (Cubo) - [La ragione del male](#), incontro con **Rafael Argullol** e **Andrea Tagliapietra**
- ▶ 18.30 (Carroponte) - [Ignorantocrazia](#), incontro con **Gianni Canova** e **Stefano Bartezzaghi**

- ▶ 19.00 (Cubo) - *Il lato in ombra dell'editoria*, incontro con **Simone Caltabellota, Benedetta Centovalli, Paolo Cioni, Paola Silvia Dolci e Filippo Tuena**
- ▶ 19.30 (Carroponete) - *I fantasmi della città notturna*, incontro con **Gianni Biondillo, Ivan Albanese** (Atm Milano) e **Ezio Melzi** (ex Amsa)
- ▶ 21.00 (Carroponete) - *Personaggi criminali vent'anni dopo*, concerto di **Carlo Fava**

Writers 2020: il programma di domenica

- ▶ 14.30 (Cubo) - *Dialettica dei mostri nel Medioevo*, incontro con **Gianluca Briguglia, Tiziana Cera Rosco e Alessandro Zaccuri**
- ▶ 15.00 (Carroponete) - *Il Re dei pagliacci*, incontro con **Luca Scarlini**
- ▶ 15.30 (Cubo) - *I chiaroscuri del cuore*, incontro con **Chiara Valerio, Elisabetta Bucciarelli** e i ragazzi di **Blurandevù** (Read On - Festivaletteratura).
- ▶ 16.00 (Carroponete) - *Le ombre de [Il Maestro e Margherita](#)*, incontro con **Francesco M. Cataluccio e Paolo Nori**
- ▶ 16.30 (Cubo) - *[Quale felicità? Storie di ragazzi tra chiaro e scuro](#)*, incontro con **Valeria Benatti e Marina Mander**
- ▶ 17.00 (Carroponete) - *[Il caos di Alda Merini](#)*, incontro con **Annarita Briganti, Nicole Janigro e Vittorio Lingiardi**
- ▶ 17.30 (Cubo) - *Dal [1984](#) ad oggi*, incontro con **Nicola Gardini e Giuseppe Genna**
- ▶ 18.00 (Carroponete) - *Devo stare dentro ai tuoi occhi per vedermi*, incontro con **Marina Mander, Alessandro Mezzena Lona, Giorgio Ghiotti**
- ▶ 18.30 (Cubo) - *I salvati e i sommersi del mare*, incontro con **Caterina Bonvicini, Helena Janeczek e Cecilia Strada**
- ▶ 19.00 (Carroponete) - *I segreti di Mr. Hyde: il carcere nello sguardo degli scrittori*, incontro con **Giovanna Canzi, Alberto Casiraghy, Alberto Cristofori, Giuseppe Lupo, Andrea Kerbaker e Elena Rausa**
- ▶ 20.30 (Carroponete) - *Scrittori parolieri*, incontro con **Enrico de Angelis** e il progetto *Piume*

Approfondisci con:

- ▶ [Maggiori informazioni sull'evento](#)

30 gennaio 2020

MILANOTODAY

"Writers, gli scrittori si raccontano": la grande manifestazione con più di 50 autori torna ai Frigoriferi Milanesi

Frigoriferi Milanesi

Via Giovanni Battista Piranesi, 10

Dal 31/01/2020 al 02/02/2020 DA DOMANI

Venerdì: 19-23 | sabato: 13-23 | domenica: 13-23.

GRATIS

Redazione

30 gennaio 2020 13:43

Da venerdì 31 gennaio a domenica 2 febbraio torna *Writers, gli scrittori si raccontano*, festival di casa ai Frigoriferi Milanesi che, giunto alla sua ottava edizione, si riconferma fucina di incontri che spaziano tra diversi generi.

Il tema del 2020

Il tema intorno al quale ruota questa edizione prende a prestito la celebre frase di Antonio Gramsci *E in questo chiaroscuro nascono i mostri...* con il proposito di far dialogare artisti, scrittori e intellettuali per indagare non tanto l'orrido, ma il normale che cela l'orrido, le ombre che si nascondono dietro la nebbia della quotidianità dei tempi incerti che stiamo vivendo.

Tempi immersi in un corridoio nebbioso e poco illuminato, dove si agitano ombre e fantasmi non ben definiti. Mostri, vecchi e nuovi, che a volte sembra di vedere benissimo ma dei quali più spesso si intravedono soltanto strane sembianze. Mostri che addirittura hanno l'aspetto della normalità, ma che al momento opportuno gettano la maschera e urlano, incitano all'odio, disprezzano la cultura e la vita civile, finché all'improvviso le porte del passato che sembravano rigidamente sigillate e per sempre sorpassate si spalancano e mostrano il baratro del dimenticato.

23 incontri e più di 50 autori

A cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, il programma prevede 2 performances, 3 mostre, 23 incontri e oltre 50 autori che nei tre giorni del Festival animeranno gli spazi dei Frigoriferi Milanesi, nei quali i diversi ospiti si alterneranno per parlare, leggere, scambiarsi idee, cantare, recitare, rappresentare, raccontare, sforzandosi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità e dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati. Senza la pretesa di chiarire ma per dare un po' di luce ai dubbi attraverso il piacere di ascoltare storie che ormai anche i giornali, le televisioni e i social media sempre meno intendono e riescono a comunicare.

L'inaugurazione di venerdì 31 gennaio

Writers#8 prende il via venerdì 31 gennaio, con l'inaugurazione di tre mostre (ore 19): *Attenti non ha i documenti*, del collettivo emiliano di artisti-graffitari FX+Jindu che espone bozzetti e foto delle immagini dei "clandestini" dipinte sui carri merci, *Gli spiaggiati* di Stefano Rosselli, che dopo una brillante carriera di direttore creativo, si è dedicato a fotografare la realtà nelle sue pieghe più brutte, ma anche poetiche, *Deliri e immagini* del grande attore Danio Manfredini che presenta i suoi disegni e le sue foto e che si esibirà poi (ore 21) in una riflessione ad alta voce su pittura e teatro. Chiuderà la serata inaugurale la performance musicale *Sentimento popolare* di Camilla Barbarito (ore 22).

Il programma di sabato 1° febbraio

La giornata di sabato 1° febbraio inizia con il dialogo tra Adriano Sofri e lo storico Marcello Flores su *Il martire fascista*, intorno a una vicenda dove tutto non è come sembra (ore 15). In *Massime dal passato*, l'avvocato Pasquale Tammaro reciterà un monologo, basato sui documenti e la sentenza dell'epoca, su un processo politico esemplare: quello ad Antonio Gramsci (ore 15.30). In *Italiani anche noi. Una scuola senza muri* Laura Bosio e Fabio Santopietro racconteranno insieme ad alcuni dei loro studenti l'esperienza della scuola per migranti Penny Wirton, fondata dallo scrittore Eraldo Affinati (ore 16), mentre in *Dicono di noi* la giovane youtuber Charlie Moon (Elena Valecce) racconterà il controverso e variegato mondo di YouTube in dialogo con Magdalena Barile (ore 16.30).

Carlo Mazza Galanti condurrà il dialogo tra Walter Siti e Michele Mari sul libro *Scuola di demoni*, nel quale i due autori colgono l'essenziale della letteratura "che ti fa scoprire ciò che non sai o che nascondi anche a te stesso" (ore 17); mentre Sara Sagrati, critica cinematografica e socia fondatrice del Cinemino di Milano, in *Sbatti il mostro in prima pagina* indagherà come il cinema ha saputo inventare la messa in scena del "mostro interiore" tra luce e ombre, primi piani e fuoricampo, trucchi e realtà (ore 17.30).

Andrea Tagliapietra interrogherà il filosofo e poeta catalano Rafael Argullol sul suo libro *La ragione del male*, romanzo distopico estremamente attuale nel quale la popolazione di una città viene colpita da una misteriosa malattia dell'anima (ore 18). Gianni Canova discuterà invece del suo recente libro *Ignorantocrazia* con Stefano Bartezzaghi, toccando uno dei nervi scoperti del dibattito culturale in un'Italia che sembra condannata a diventare un paese di analfabeti (ore 18.30). Ne *Il lato in ombra dell'editoria* Filippo Tuena ragionerà sui chiaroscuri di un mondo che solo in apparenza pare avviato verso il suo declino, insieme a Simone Caltabellota, *Benedetta Centovalli*, *Paolo Cioni* e *Paola Silvia Dolci* (ore 19). Infine, Gianni Biondillo intervisterà gli operatori pubblici Ivan Albanese (ATM) e Ezio Melzi (ex AMSA) che per mestiere hanno avuto modo di vivere e osservare *I fantasmi della città notturna* che si aggirano per le strade quando cala la notte (ore 19.30). La giornata di sabato si conclude dopo cena con il concerto del cantautore Carlo Fava *Personaggi criminali vent'anni dopo* (ore 21).

Il programma di domenica 2 febbraio

Il Festival prosegue domenica 2 febbraio con Alessandro Zaccuri e Gianluca Briguglia che, partendo dalla monumentale *Dialettica del mostro* di Sylvain Piron, uscito di recente con Adelphi, introdurranno il pubblico alla *Dialettica dei mostri nel Medioevo*, con letture di Tiziana Cera Rosco (ore 14.30), cui seguirà il monologo *Il re dei pagliacci* di Luca Scarlini che racconterà invece l'inquietante figura del clown (ore 15), mentre Paolo Nori e Francesco M. Cataluccio parleranno di *Le ombre de il Maestro e Margherita*, in occasione dell'uscita in audiolibro del capolavoro di Michail Bulgakov, letto da Paolo Pierobon (ore 16).

Ne *I chiaroscuri del cuore* Chiara Valerio sarà il bersaglio dell'inesauribile curiosità dei ragazzi guidati da Elisabetta Bucciarelli per Blurandevù, il laboratorio di incontri tra autori e giovani lettori, in collaborazione con Festivalletteratura e parte integrante del progetto europeo Read On, dedicato alla promozione e al sostegno della lettura tra i ragazzi (ore 15.30). Valeria Benatti, fresca autrice di *Da oggi voglio essere felice*, e Marina Mander, autrice di *L'età straniera*, discuteranno di *Quale felicità? Storie di ragazzi tra chiaro e scuro*, interrogandosi a vicenda sui temi a loro cari dell'infanzia e dell'adolescenza, e sulle molte ombre e minacce che si celano in queste età così delicate, (ore 16.30). I chiaroscuri dell'anima saranno indagati anche da Annarita Briganti che con Tommaso Lingiardi e Nicole Janigro parlerà de *Il caos di Alda Merini* (ore 17), mentre ancora in *Devo stare dentro ai tuoi occhi per vedermi* Marina Mander

affronterà il lato oscuro di vite difficili tra follia, dolore e incomprensione con Alessandro Mezzena Lona e Giorgio Ghiotti, a partire dai loro rispettivi romanzi *Il poeta delle pantegane* e *Gli occhi vuoti dei santi* (ore 18). In *Dal 1984 a oggi* Nicola Gardini e Giuseppe Genna discuteranno sugli aspetti ancora drammaticamente attuali dell'opera più famosa di George Orwell, appena ritradotta e introdotta dallo stesso Gardini (ore 17.30).

I salvati e i sommersi dal mare saranno al centro dell'appuntamento con Helena Janeczek e Caterina Bonvicini, due fra le scrittrici e gli scrittori che hanno appoggiato le operazioni di salvataggio della nave "Mediterranea", che nei pressi di un vero gommone utilizzato dai migranti in fuga, racconteranno di queste vite alla deriva. Infine *I segreti di Mr. Hyde. Il carcere nello sguardo degli scrittori* è un incontro a più voci a cura di Giovanna Canzi che dialogherà con Elena Ragusa, Alberto Cristofori, Andrea Kerbacher e Giuseppe Lupo a proposito della loro esperienza di insegnamento dietro le sbarre (ore 19). *Writers#8* si conclude dopo cena con la performance *Scrittori parolieri*: Enrico de Angelis presenterà l'originale progetto *Piume*, un disco di 10 canzoni i cui testi sono scritti da altrettanti scrittori (ore 20.30).

Il laboratorio artigianale del carcere di Opera

Writers#8 ospiterà quest'anno, durante i giorni della manifestazione, un mercatino-esposizione di Borseggi, il laboratorio artigianale di sartoria del carcere maschile di Milano-Opera, dove persone detenute imparano un nuovo lavoro costruendo percorsi virtuosi di responsabilità sociale ed economia circolare per combattere recidiva e pregiudizio.

30 gennaio 2020

MILANOTODAY

Musei gratis, concerti e incontri con scrittori: cosa fare a Milano dal 31 gennaio al 2 febbraio

"Writers", la grande manifestazione ai Frigoriferi Milanesi con più di 50 scrittori, "Musei gratis in città", con tanti musei civici visitabili gratuitamente, il mitico "Twist & Shout" al Fabrique e ancora eventi gratuiti e per famiglie

Valeria Di Terlizzi

30 gennaio 2020 14:09



Cosa fare dal 31 gennaio al 2 febbraio ?

Febbraio arriva a Milano con un week-end ricco di iniziative ed appuntamenti imperdibili: Writers, gli scrittori si raccontano, la grande manifestazione ai Frigoriferi Milanesi con più di 50 autori che affronteranno il tema dell'orrido che si nasconde nella nostra quotidianità (tutto il week-end); l'iniziativa Musei gratis in città, con tanti musei civici e siti archeologici visitabili gratuitamente, tutto il giorno (domenica); l'apertura serale straordinaria del Museo della Scienza e della Tecnologia per scoprire le magnifiche Gallerie di Leonardo (venerdì); l'incontro Coloro che non hanno memoria del passato sono condannati a ripeterlo con la Senatrice a vita Liliana Segre al Memoriale della Shoah, con numerosi rappresentanti delle istituzioni e lo scrittore Paolo Rumiz (domenica); la presentazione del libro scritto dai genitori di Giulio Regeni in Feltrinelli (venerdì).

30 gennaio 2020



Milano: Gli scrittori (si) raccontano... Ai Frigoriferi.

<https://libri.icrewplay.com/writers-gli-scrittori-si-raccontano-ai-frigoriferi-milanesi/>

Milano e i suoi Frigoriferi ospitano l'ottava edizione WRITERS, con un tema tutto da meditare ed approfondire: "E in questo chiaroscuro nascono i mostri"



I **Frigoriferi Milanesi**: non ti fare ingannare dal nome caro **iCrewer** perchè non c'entra niente con i famosi ed utilissimi elettrodomestici, almeno non più. I Frigoriferi hanno conservato il nome ma hanno totalmente cambiato nel tempo il loro uso, diciamo così. Ti starai chiedendo dove voglio arrivare? Calma, calma ti spiego subito. Il complesso **Frigoriferi Milanesi**, è un luogo di tradizione, cultura, arte e avanguardia, proprio così, uno spazio immenso del capoluogo lombardo, un centro culturale con uno strano nome, che ha un suo perchè.

Nati come fabbrica del ghiaccio e magazzini refrigeranti nel **1899** a **Milano**, nel **1923** vengono affiancati dal **Palazzo del Ghiaccio**, che diventa la più grande pista di pattinaggio coperta d'**Europa**: lo sappiamo, i milanesi quando agiscono, agiscono in grande. *Progettato in stile Liberty, l'edificio presenta un'imponente copertura in ferro, legno e vetro [...]* Il binomio **Palazzo dei Frigoriferi-Palazzo del Ghiaccio** rappresenta una rivoluzione per i tempi, per le sue caratteristiche di integrazione **polifunzionale**.



Il centro culturale Frigoriferi Milanesi

Nella prima metà del Novecento, la struttura conserva le sue caratteristiche iniziali, con l'esplosione del boom economico, negli anni Sessanta, e l'avvento degli elettrodomestici, riconverte la propria attività trasformandosi e adattandosi alle esigenze dei tempi. Il salto di qualità avviene nella seconda metà del Novecento, quando il grande complesso industriale si trasforma a poco a poco, fino a diventare nei primi anni del nuovo millennio una **Open Care-Servizi per l'arte**. *La prima realtà europea a integrare*

tutte le attività funzionali alla gestione delle collezioni: dai caveau alla logistica, al restauro, alla consulenza per stime, perizie, archiviazione e compravendita di opere d'arte. La struttura viene in seguito interamente restaurata, migliorata ed aggiornata e il **Palazzo del Ghiaccio**, adattato per ospitare sfilate, fiere ed [eventi](#), diventa una delle location più prestigiose della città, animato anche dalla presenza di varie realtà e associazioni attive in ambito culturale e promotrici di eventi aperti alla città, quali festival letterari, incontri su temi legati alla filosofia, all'ambiente e all'alimentazione: della struttura originaria, come avrai certamente capito, oggi è rimasto solo il nome.

Ho voluto fare una breve storia dei **Frigoriferi Milanesi**, in primo luogo perchè il nome mi ha incuriosito e quindi ho voluto capire da dove venisse e spero di aver soddisfatto anche la tua curiosità, ammesso che già non ne conoscevi l'origine; in secondo luogo perchè proprio i **Frigoriferi Milanesi** ospiteranno dal **31 Gennaio** fino al **3 Febbraio**, **WRITERS Gli scrittori (si) raccontano**, ottava edizione di una rassegna letteraria che vede impegnati scrittori, [poeti](#) e artisti che raccontandosi, affrontano un tema preciso: **E in questo chiaroscuro nascono i mostri**. Gli organizzatori anche quest'anno hanno pensato di dedicare il festival ad un solo tema: *raccontare e rappresentare non l'orrido ma il normale che cela l'orrido*.

Per questo intendiamo chiedere a scrittori, poeti e artisti, di sforzarsi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità quotidiana, dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati.



Il programma del [Festival](#), a cura di **Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone, Stefania Vaccari** in collaborazione con **Virginia Cabassi, Melina Mulas e Rossella Traversa**, prevede tre giorni ricchi di presenze importanti che si confronteranno con gli argomenti e i temi un programma variegato ed interessante: dall'apertura alle ore **19.00** del **31 Gennaio**, alla chiusura del **2 Febbraio** alle **20.30**, i visitatori potranno godere nelle due sale, **Carroponte** e **Cubo**, delle relazioni o delle performance di artisti famosi fra i quali spiccano alcuni nomi decisamente di richiamo, **Stefano Bartezzaghi** e **Adriano Sofri**, solo per fare un esempio.

E in questo chiaroscuro nascono i mostri

Il tema unico che il [Festival Letterario](#) propone quest'anno, riflette i tempi che stiamo vivendo e non a caso, penso. Una città come [Milano](#), così ricca di fermenti culturali, politici, civili e sociali, non ignora le "nebbie" di prospettive in cui siamo immersi (anche se con la nebbia convive ogni giorno) e non soltanto dal punto di vista strettamente meteorologico.

Si ha sempre più l'impressione di trovarsi immersi in una nebbia, dove passato presente e futuro sono confusi e domani un chiaroscuro che, come suggeriva Antonio Gramsci in una celebre frase, genera mostri.

I mostri, vecchi e nuovi, a volte sembra di vederli benissimo, ma più spesso si intravedono soltanto delle strane sembianze. A volte, addirittura, i mostri hanno l'aspetto della normalità. Sarebbe troppo facile se, come sosteneva Goya, il sonno della Ragione generasse orribili e riconoscibili mostri. I mostri che ci circondano sono invece spesso molto normali. Al momento opportuno però gettano la maschera e urlano, incitano all'odio, disprezzano la cultura e la vita civile. Sono molto imprevedibili. E le porte del passato, che all'improvviso si spalancano e mostrano il baratro del dimenticato e sepolto,

sembrano rigidamente sigillate e per sempre sorpassate. In questo corridoio nebbioso e poco illuminato, dove si agitano ombre e fantasmi non ben definiti, viviamo oggi.

Per questo intendiamo chiedere a scrittori, poeti e artisti, di sforzarsi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità quotidiana, dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati. Raccontare, cantare, recitare non significa chiarire ma è il solo modo che conosciamo per dare luce ai dubbi, attraverso il piacere di ascoltare storie che ormai, anche i giornali, le televisioni e social media, sempre meno intendono e riescono a comunicare.

Ho voluto riportare quanto letto nel sito del [Festival](#) e non mi sembra ci sia niente altro da aggiungere se non che gli organizzatori o coloro che hanno scelto il tema di quest'anno, non potevano trovare argomento migliore per indurre a riflettere: viviamo tempi di chiaroscuro e, in queste condizioni, per passare al buio totale basta un attimo, basta un girare la testa dal lato dell'indifferenza, del qualunquismo, del non mi interessa, del non mi tange per precipitare in baratri che la nostra generazione, per fortuna, non conosce e spero non conosca mai.

31 gennaio 2020

Arcane Storie

di Alessandro Mezzena Lona



Giorgio Ghiotti santo è il



Ci hanno fatto credere che il corpo sia solo un involucro. Una pesante corazza capace di proteggere e far viaggiare lo spirito nella realtà. Ma anche una prigione per il pensiero, un transitorio rifugio per l'anima. Qualcosa di cui curarsi poco. Perché i santi sono pura luce. I mistici non mangiano, non dormono, non cedono alle tentazioni. I saggi non fanno sport, non godono delle bellezze di ogni giorno che riusciamo a vivere. Stanno lì, con gli occhi vuoti, a inseguire pensieri. A elevare la mente, ad assecondare i sogni e le illusioni, a morti care la carne e le sue tentazioni. Trascurando, se non addirittura morti cando, tutto quello che sta al di sotto della testa.

Poi, un giorno ti capita di aprire gli occhi. Ti trovi a ssare con più attenzione quello che sta attorno. E scopri di aver creduto all'incredibile. Ovvero, "che i santi non avessero corpo, soprattutto che non avessero un sesso". E invece, come diceva il centauro Chirone al giovane Giasone nella scena d'apertura della "Medea" di Pier Paolo Pasolini, "tutto è santo, tutto è santo". Se sappiamo riconoscere in quello che vediamo, che abbiamo, il soffio della Natura. Il senso dell'esistenza. Il segreto di essere carne e spirito.

Terra e aria, ma anche acqua e fuoco. Consci, come diceva Baruch Spinoza, che il nostro Dio è già qui. Nel mistero dell'esistente, nella bellezza di tutto quello che ha sostanza. Deus sive Natura.

Un pensiero che cambia la vita del protagonista di **"Santi giorni"**. Il ragazzo che imposta la sua vita sulla ricerca della presenza del vero Dio in uno dei dodici racconti che **Giorgio Ghiotti** ha raccolto nel volume **"Gli occhi vuoti dei santi"**, pubblicato dalla casa editrice **Hacca (pagg. 191, euro 15)**. Libro e autore saranno ospiti domenica 2 febbraio, alle 18, ai Frigoriferi Milanesi di **Writers**, il Festival arrivato all'ottava edizione e che quest'anno prende come spunto una frase di Antonio Gramsci, attorno a cui ruota tutto il programma: "E in questo chiaroscuro nascono i mostri...".

"Uno dice mondo, e pensi a un cerchio imperfetto". Perché così è la vita dei personaggi che **Giorgio Ghiotti**, giovanissimo poeta romano che vive tra la capitale d'Italia e Milano, porta al centro delle sue storie. Conosciuto per i racconti di "Dio giocava a pallone", per il romanzo "Rondini per formiche", per alcune raccolte di versi come "Estinzione dell'uomo bambino", l'autore non si accontenta mai di galleggiare in super cie. Ma va a squadernare con le parole i pensieri più nascosti, i tormenti più sottili, i dubbi più ingannevoli e vitali, di chi prende forma tra le sue pagine.

Non è solo la trama, dannata ossessione di molti editor, non è tanto la sua bravura di inventare storie, che rende così belli e a ascianti i racconti di **Giorgio Ghiotti**. Colpisce di più la capacità di scegliere per ogni descrizione le parole giuste, per ogni stato d'animo le frasi che pulsano come cuori dilatati dall'emozione e stretti dal dolore, per ogni personaggio i tratti del suo essere. E allora è impossibile non farsi trascinare, conquistare, dall'andamento narrativo e linguistico di **"Mio padre"**, dagli adolescenti per cui anche un gazometro può assumere le sembianze di un dio d'età ellenistica. Creato "per la paura che il grigio possa inghiottirci per sempre". Così come non si riesce a restare indi erenti all'intreccio di sentimenti, alle intermittenze del desiderio, alle sorprese che porta sempre il vivere, nelle pagine di **"È permesso"**.

E se è d'amore che vogliamo parlare, come non emozionarsi per quell'incontro inaspettato di corpi e desideri, di incertezze e furori, che porta ad avvicinarsi due donne apparentemente così lontane come Grace e Patricia del racconto "**Mattatoio**". E se prima di Dio dovremmo interrogare l'io, per liberarci di tutte le sovrastrutture del nostro comportamento no a metterci a nudo, così tanto "da sentirsi invincibili", allora bisogna seguire il percorso che porta il protagonista di "**Santi giorni**" a capire che i furori del fondamentalismo religioso altro non nascondono se non l'incapacità di interrogare il proprio cuore. Il corpo. Per capire che, sempre, "forse l'amore non è giusto, è solo esatto".

Dolori e nostalgie, minuscole superstizioni legate a una piccola testa di terracotta e tentativi di esorcizzare la vecchiaia trasformando il matrimonio in un triangolo, illusioni da adolescenti e delusioni da padri "belli e perturbanti come le cose che non ci si aspetta", formano il lievito madre dei racconti de "**Gli occhi vuoti dei santi**". Un piccolo viaggio nella condizione umana. Un ritratto a più voci che mette a fuoco la difficoltà di trovare il proprio percorso. Di sbarazzarsi dei falsi miti. Di confessare a se stessi che troppo spesso, il dolore che ci in iggiamo è dettato solo da regole sbagliate. Da illusioni e pensieri impossibili. Dal non accettare la nostra confusa, straordinaria capacità di attraversare la realtà come sogni bellissimi.

Diciamo troppo spesso che l'Italia letteraria del terzo millennio è avara di giovani talenti. Ma non sempre è vero. Perché scrittori come **Giorgio Ghiotti** dimostrano quanto si possa lavorare con coraggio e sensibilità alla struttura linguistica e narrativa dei racconti, dei romanzi. Per ottenere piccoli gioielli di carta. Sorprendenti cristalli di prosa limpida.

31 gennaio 2020



Comune di Milano - Cultura

31 gennaio alle ore 12:30 · 🌐

Da oggi, 31 gennaio, a domenica 2 febbraio ai FRIGORIFERI MILANESI arriva l'ottava edizione del festival "Writers. Gli scrittori si raccontano". Anche quest'anno dedicato solo ad un tema, il #festival si propone di raccontare e rappresentare quanto dietro il concetto di normalità si nasconde l'orrido. Per questo motivo, gli scrittori, i poeti e gli artisti coinvolti negli #incontri e nelle #mostre in programma si sforzeranno di andare oltre la normalità quotidiana, in dialogo con chi ogni giorno è disorientato dal presente nebuloso in cui viviamo.

Si inizia stasera, dalle ore 19:00, con l'inaugurazione delle mostre "Attenti non ha i documenti" del Collettivo FX + Jindu, "Gli spiaggiati" di Stefano Rosselli e "Deliri e immagini" di Danio Manfredini.

Per info sul programma completo qui:

► <https://tinyurl.com/qr9ccqu>

#wrt8 #writersfestival

Sistema Bibliotecario Milano



31 gennaio 2020

IL POSTO DELLE PAROLE

ASCOLTARE FA PENSARE

Livio Partiti / 31 Gennaio 2020 / Gianni Canova

Gianni Canova *“Writers”*



GIANNI CANOVA

IGNORANTOCRAZIA

PERCHÉ IN ITALIA NON ESISTE LA DEMOCRAZIA CULTURALE



Gianni Canova "Ignorantocrazia" Bompiani Editore

Gianni Canova

“Writers. Gli scrittori si raccontano”

www.writersfestival.it

Writers Festival

Frigoriferi Milanesi, Via Piranesi 10, Milano

Sabato 1° febbraio ore 18:30

“Ignorantocrazia”

con Gianni Canova e Stefano Bartezzaghi

Writers#8

E in questo chiaroscuro nascono i mostri

Si ha sempre più l'impressione di trovarsi immersi in una nebbia, dove passato presente e futuro sono confusi e dominati un chiaroscuro che, come suggeriva Antonio Gramsci in una celebre frase, genera mostri.

I mostri, vecchi e nuovi, a volte sembra di vederli benissimo, ma più spesso si intravedono soltanto delle strane sembianze. A volte, addirittura, i mostri hanno l'aspetto della normalità. Sarebbe troppo facile se, come sosteneva Goya, il sonno della Ragione generasse orribili e riconoscibili mostri. I mostri che ci circondano sono invece spesso molto normali. Al momento opportuno però gettano la maschera e urlano, incitano all'odio, disprezzano la cultura e la vita civile. Sono molto imprevedibili. E le porte del passato, che all'improvviso si spalancano e mostrano il baratro del dimenticato e sepolto, sembrano rigidamente sigillate e per sempre sorpassate.

In questo corridoio nebbioso e poco illuminato, dove si agitano ombre e fantasmi non ben definiti, viviamo oggi.

lottava edizione del festival *Writers*, che anche quest'anno ha scelto di essere dedicato solo ad un tema, si propone di raccontare e rappresentare non l'orrido ma il normale che cela l'orrido. Per questo intendiamo chiedere a scrittori, poeti e artisti, di sforzarsi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità quotidiana, dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati.

Raccontare, cantare, recitare non significa chiarire ma è il solo modo che conosciamo per dare luce ai dubbi, attraverso il piacere di ascoltare storie che ormai, anche i giornali, le televisioni e social media, sempre meno intendono e riescono a comunicare.

Gianni Canova "Writers. Gli scrittori si raccontano"

Gianni Canova

“Ignorantocrazia”

Perché in Italia non esiste la democrazia culturale

Bompiani Editore

www.bompiani.eu

Gianni Canova tocca uno dei nervi scoperti del dibattito culturale in Italia, un paese che sembra condannato a diventare nazione di analfabeti e populistici. Secondo Canova l'Italia del XXI secolo è diventata culturalmente anoressica: dopo il neorealismo dell'immediato dopoguerra sono mancati riferimenti riconosciuti a livello internazionale e un consumo di prodotti culturali degno di un paese sviluppato. Mentre l'intellettuale progressista o elitista si crogiola tra i propri idoli, l'unica vera rivoluzione culturale pare essere rimasta quella del cinema. È possibile rianimare o costruire una nuova democrazia culturale per il Belpaese?

Gianni Canova (1954) è saggista e accademico, dal 2018 Rettore della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano, dove è anche docente di Storia e Critica del Cinema e Filmologia. Dal 2004 è autore e conduttore del programma *Il cinemaniaco* su Sky Cinema. Fondatore e direttore del mensile di cinema e spettacolo *Duel*, ha scritto per *La Repubblica*, *Sette*, *La Voce*, *Rolling Stone*, *Elle* e *Vogue*. Per Bompiani ha pubblicato *L'alieno e il pipistrello. La crisi della forma nel cinema contemporaneo* e l'ultimo libro *“L'ignorantocrazia”*.

IL POSTO DELLE PAROLE

31 gennaio 2020

IL POSTO DELLE PAROLE

ASCOLTARE FA PENSARE

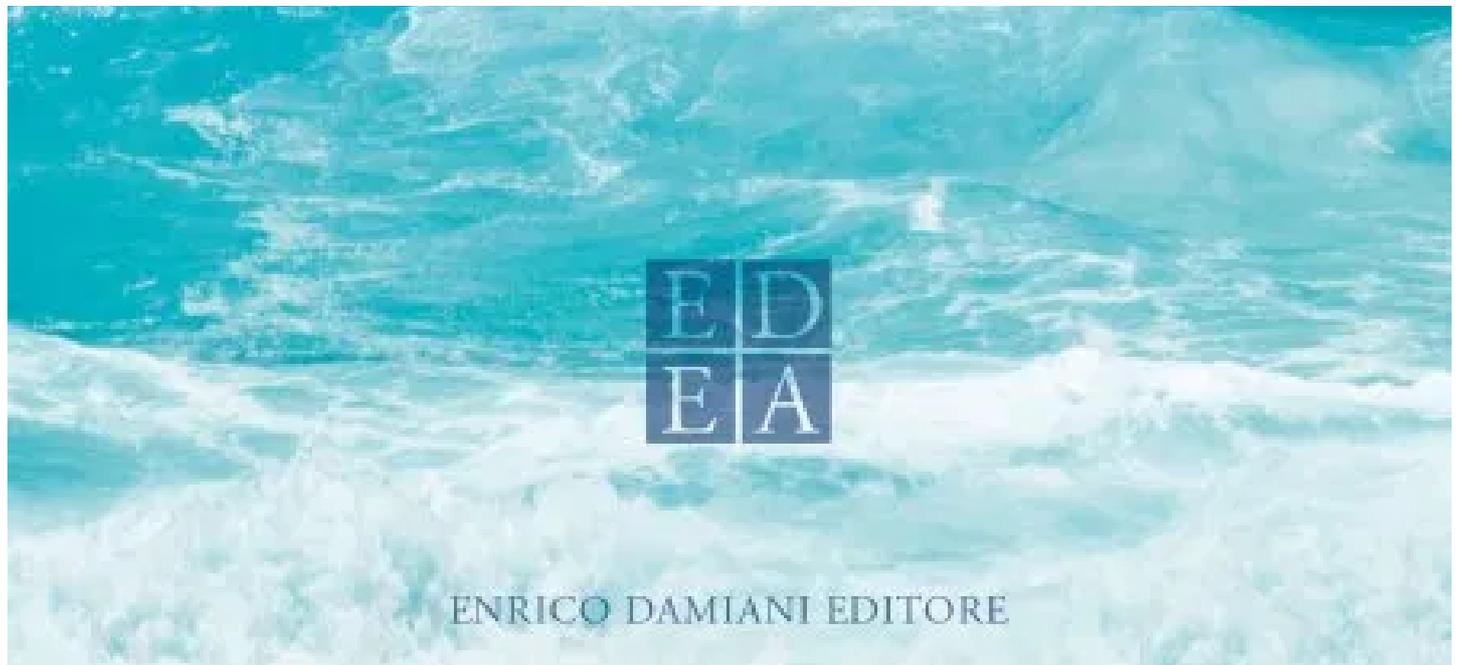
Livio Partiti / 31 Gennaio 2020 / Libri

Laura Bosio *“Writers. Gli scrittori si raccontano”*



Una scuola senza muri

Laura Bosio



Laura Bosio "Una scuola senza muri" Enrico Damiani Editore

Laura Bosio

“Writers. Gli scrittori si raccontano”

www.writersfestival.it

Writers Festival

Sabato 1° febbraio 2020, ore 16:00

Italiani anche noi. Penny Wirton, una scuola senza muri

Incontro con Laura Bosio e Fabio Santopietro

Writers#8

E in questo chiaroscuro nascono i mostri

Si ha sempre più l'impressione di trovarsi immersi in una nebbia, dove passato presente e futuro sono confusi e dominati un chiaroscuro che, come suggeriva Antonio Gramsci in una celebre frase, genera mostri.

I mostri, vecchi e nuovi, a volte sembra di vederli benissimo, ma più spesso si intravedono soltanto delle strane sembianze. A volte, addirittura, i mostri hanno l'aspetto della normalità. Sarebbe troppo facile se, come sosteneva Goya, il sonno della Ragione generasse orribili e riconoscibili mostri. I mostri che ci circondano sono invece spesso molto normali. Al momento opportuno però gettano la maschera e urlano, incitano all'odio, disprezzano la cultura e la vita civile. Sono molto imprevedibili. E le porte del passato, che all'improvviso si spalancano e mostrano il baratro del dimenticato e sepolto, sembrano rigidamente sigillate e per sempre sorpassate.

In questo corridoio nebbioso e poco illuminato, dove si agitano ombre e fantasmi non ben definiti, viviamo oggi.

L'ottava edizione del festival Writers, che anche quest'anno ha scelto di essere dedicato

Solo ad un tema, si propone di raccontare e rappresentare non l'orrido ma il normale che cela l'orrido. Per questo intendiamo chiedere a scrittori, poeti e artisti, di sforzarsi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità quotidiana, dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati.

Raccontare, cantare, recitare non significa chiarire ma è il solo modo che conosciamo per dare luce ai dubbi, attraverso il piacere di ascoltare storie che ormai, anche i giornali, le televisioni e social media, sempre meno intendono e riescono a comunicare.

Laura Bosio "Writers. Gli scrittori si raccontano"

Laura Bosio è scrittrice, editor e consulente editoriale.

Con il romanzo d'esordio, I dimenticati (Feltrinelli 1993) ha vinto il Premio Bagutta Opera prima. Sono seguiti, tra gli altri libri: Annunciazione (Mondadori 1997, Premio Europeo Moravia; nuova ed. Longanesi); Le stagioni dell'acqua (Longanesi 2007, Finalista Premio Strega); D'amore e di ragione. Donne e spiritualità (Laterza 2012); Da un'altra Italia. 63 lettere, diari, testimonianze sul "carattere" degli italiani (con Bruno Nacci, Utet 2104); Per seguire la mia stella (con Bruno Nacci, Guanda 2017); Una scuola senza muri (Enrico Damiani Editore, 2019). Di prossima uscita il romanzo La casa degli uccelli (con Bruno Nacci, Guanda 2020).

È stata docente di "Tecniche della scrittura" al Master in giornalismo dell'Università Cattolica di Milano.

Dal 2015 dirige la scuola di italiano per migranti Penny Wirton Milano.

Laura Bosio

"Una scuola senza muri"

ED Enrico Damiani Editore

Vengono da lontano. Si chiamano Makan, Idowu, Teresa, Bomani, Trésor, Mariela, Amadou. I loro fragili passaporti li condannerebbero a restare dove sono, nel deserto della miseria e della guerra, ma non hanno altra scelta. Come Giacobbe che combatte tutta la notte al buio in un estenuante corpo a corpo con uno sconosciuto, attraversano il mare in una lacerante e disumana ricerca di salvezza, di identità. Identità che non hanno neppure le parole per esprimere. Laura Bosio, che insieme a tanti volontari li accoglie nelle aule della sua scuola senza muri, dove "italiano" significa ascolto, dialogo, incontro inaspettato, dà voce alle loro storie, incrocia i loro sguardi, accoglie le loro reazioni

quando, costretti a rispondere “bene” alla domanda “come stai?” del manuale, “ridono, rovesciandosi all’indietro sullo schienale della sedia e allargando le braccia”. E in questo mondo di rabbia e disprezzo, di pregiudizi e di muri, trova spazio il più autentico cuore di un sogno, quello dei migranti e il nostro: perché, dice Laura, nonostante tutto noi siamo qui, “sulle sedie multicolore, gomito a gomito, davanti a un libro aperto, a guardarci negli occhi mentre diciamo: Io sono, affermando il semplice diritto di esistere”.

IL POSTO DELLE PAROLE

ascoltare fa pensare

www.ilpostodelleparole.it

31 gennaio 2020
il Giornale.it

Writers, spazio all'arte e alla creatività ai Frigoriferi Milanesi

La creatività si prende il suo spazio ai Frigoriferi Milanesi con Writers, gli scrittori si raccontano, festival dell'arte giunto alla sua ottava edizione

Francesca Galici - Ven, 31/01/2020 - 18:40

Milano non è solo la città della moda, non è solo la capitale finanziaria del nostro Paese, è una metropoli creativa e attiva dal punto di vista artistico.



Sono

tantissimi gli eventi che si susseguono in città durante tutto l'anno. Dal 31 gennaio al 2 febbraio, ai Frigoriferi Milanesi, torna l'appuntamento con Writers, gli scrittori si raccontano, festival giunto all'ottava edizione, dedicato alla creatività a 360 gradi che permette l'incontro tra artisti, scrittori e intellettuali.

Il tema centrale dell'edizione 2020 prende in prestito una celebre frase di Antonio Gramsci: "E in questo chiaroscuro nascono i mostri..." L'obiettivo è quello di indagare nella nebbia della quotidianità, dietro la cortina della normalità, dove si celano i mostri di ieri, oggi e domani. Non sono che ombre indefinite, alle quali ognuno assegna una forma, nelle quali ognuno incarna spesso le proprie paure e fobie. Spesso sono travestiti di normalità e non si possono riconoscere, finché non si rivelano nella loro vera essenza, gridano all'odio, fomentano e agitano, facendo leva sulle paure insite tra le pieghe della nostra cultura.

Writers#8 nel corso dei tre giorni prevede 2 performances, 3 mostre, 23 incontri e oltre 50 autori. È a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, che si sono impegnati ad animare i Frigoriferi Milanesi, che per l'intero weekend saranno palcoscenico di performance teatrali e canore, oltre che scambi di idee e letture, con l'obiettivo di andare oltre il chiaroscuro della normalità. Non c'è la pretesa di chiarire, di fare definitivamente luce sulle ombre della quotidianità ma si vogliono raccontare le storie, si vuole dare voce a chi trova sempre meno spazio per farsi sentire.

Oggi, a partire dalle 19, sono state inaugurate le 3 mostre previste in questa edizione, incentrate sulle arti figurative e teatrali. Writers, fotografi e artisti mostreranno al pubblico il loro sensibilità artistica e apriranno la kermesse, vivacizzando il venerdì sera dei Frigoriferi Milanesi. Fino a domenica 2 febbraio si alterneranno giovanissimi e meno giovani, esponenti della cultura artistica italiana di diverse generazioni che sono pronti a confrontarsi, a scambiare le proprie esperienze per arricchirsi vicendevolmente. C'è spazio anche per la musica, per le sonorità cantautorali della nostra tradizione musicale. Spazio anche per gli scrittori, ai quali viene data la possibilità di incontrare i lettori nel pieno spirito di Writers#8, che trasforma i Frigoriferi Milanesi in una fucina di idee e di sogni. Oltre a questo, negli spazi del festival ci sarà anche un mercato-esposizione. È curato da borseggi, un laboratorio sartoriale del carcere di Milano-Opera, che nasce con l'intento di insegnare un mestiere ai detenuti, per reinserirli in società a fine pena.

31 gennaio 2020



MILANO
trovaserata

Ai Frigoriferi Milanesi "Writers #8. Gli scrittori (si) raccontano"

Frigoriferi Milanesi - Via Giovanni Battista Piranesi, 10 - Milano



Facci sapere se ci andrai

Il primo weekend di febbraio torna Writers, gli scrittori si raccontano, festival di casa ai Frigoriferi Milanesi che, giunto alla sua ottava edizione, si riconferma fucina di incontri che spaziano tra diversi generi.

Il tema intorno al quale ruota questa edizione prende a prestito la celebre frase di Antonio Gramsci "E in questo chiaroscuro nascono i mostri..." con il proposito di far dialogare artisti, scrittori e intellettuali per indagare non tanto l'orrido, ma il normale che cela l'orrido, le ombre che si nascondono dietro la nebbia della quotidianità dei tempi incerti che stiamo vivendo.

Tempi immersi in un corridoio nebbioso e poco illuminato, dove si agitano ombre e fantasmi non ben definiti. Mostri, vecchi e nuovi, che a volte sembra di vedere benissimo ma dei quali più spesso si intravedono soltanto strane sembianze. Mostri che addirittura hanno l'aspetto della normalità, ma che al momento opportuno gettano la maschera e urlano, incitano all'odio, disprezzano la cultura e la vita civile, finché all'improvviso le porte del passato che sembravano rigidamente sigillate e per sempre sorpassate si spalancano e mostrano il baratro del dimenticato.

A cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, il programma prevede 2 performance, 3 mostre, 23 incontri e oltre 50 autori che nei tre giorni del Festival animeranno gli spazi dei Frigoriferi Milanesi, nei quali i diversi ospiti si alterneranno per parlare, leggere, scambiarsi idee, cantare, recitare, rappresentare, raccontare, sforzandosi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità e dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati. Senza la pretesa di chiarire ma per dare un po' di luce ai dubbi attraverso il piacere di ascoltare storie che ormai anche i giornali, le televisioni e i social media sempre meno intendono e riescono a comunicare.

Writers#8 prende il via venerdì 31 gennaio, con l'inaugurazione di tre mostre (ore 19): "Attenti non ha i documenti", del collettivo emiliano di artisti-graffitari FX+Jindu che espone bozzetti e foto delle immagini dei "clandestini" dipinte sui carri merci, "Gli spiaggiati" di Stefano Rosselli, che dopo una brillante carriera di direttore creativo, si è dedicato a fotografare la realtà nelle sue pieghe più brutte, ma anche poetiche, "Deliri e immagini" del grande attore Danio Manfredini che presenta i suoi disegni e le sue foto e che si esibirà poi (ore 21) in una riflessione ad alta voce su pittura e teatro. Chiuderà la serata inaugurale la performance musicale *Sentimento popolare* di Camilla Barbarito (ore 22).

La giornata di sabato 1° febbraio inizia con il dialogo tra Adriano Sofri e lo storico Marcello Flores su *Il martire fascista, intorno a una vicenda dove tutto non è come sembra* (ore 15). In *Massime dal passato*, l'avvocato Pasquale Tammaro reciterà un monologo, basato sui documenti e la sentenza dell'epoca, su un processo politico esemplare: quello ad Antonio Gramsci (ore 15.30). In *Italiani anche noi. Una scuola senza muri* Laura Bosio e Fabio Santopietro racconteranno insieme ad alcuni dei loro studenti l'esperienza della scuola per migranti Penny Wirton, fondata dallo scrittore Eraldo Affinati (ore 16), mentre in *Dicono di noi* la giovane youtuber Charlie Moon (Elena Valecce) racconterà il controverso e variegato mondo di YouTube in dialogo

con Magdalena Barile (ore 16.30). Carlo Mazza Galanti condurrà il dialogo tra Walter Siti e Michele Mari sul libro *Scuola di demoni*, nel quale i due autori colgono l'essenziale della letteratura "che ti fa scoprire ciò che non sai o che nascondi anche a te stesso" (ore 17); mentre Sara Sagrati, critica cinematografica e socia fondatrice del Cinemino di Milano, in *Sbatti il mostro in prima pagina* indagherà come il cinema ha saputo inventare la messa in scena del "mostro interiore" tra luce e ombre, primi piani e fuoricampo, trucchi e realtà (ore 17.30). Andrea Tagliapietra interrogherà il filosofo e poeta catalano Rafael Argullol sul suo libro *La ragione del male*, romanzo distopico estremamente attuale nel quale la popolazione di una città viene colpita da una misteriosa malattia dell'anima (ore 18). Gianni Canova discuterà invece del suo recente libro *Ignorantocrazia* con Stefano Bartezzaghi, toccando uno dei nervi scoperti del dibattito culturale in un'Italia che sembra condannata a diventare un paese di analfabeti (ore 18.30). Ne *Il lato in ombra dell'editoria* Filippo Tuena ragionerà sui chiaroscuri di un mondo che solo in apparenza pare avviato verso il suo declino, insieme a Simone Caltabellota, Benedetta Centovalli, Paolo Cioni e Paola Silvia Dolci (ore 19). Infine, Gianni Biondillo intervisterà gli operatori pubblici Ivan Albanese (ATM) e Ezio Melzi (ex AMSA) che per mestiere hanno avuto modo di vivere e osservare *I fantasmi della città notturna che si aggirano per le strade quando cala la notte* (ore 19.30). La giornata di sabato si conclude dopo cena con il concerto del cantautore Carlo Fava *Personaggi criminali vent'anni dopo* (ore 21).

Il Festival prosegue domenica 2 febbraio con Alessandro Zaccuri e Gianluca Briguglia che, partendo dalla monumentale *Dialettica del mostro* di Sylvain Piron, uscito di recente con Adelphi, introdurranno il pubblico alla *Dialettica dei mostri nel Medioevo*, con letture di Tiziana Cera Rosco (ore 14.30), cui seguirà il monologo *Il re dei pagliacci* di Luca Scarlini che racconterà invece l'inquietante figura del clown (ore 15), mentre Paolo Nori e Francesco M. Cataluccio parleranno di *Le ombre de il Maestro e Margherita*, in occasione dell'uscita in audiolibro del capolavoro di Michail Bulgakov, letto da Paolo Pierobon (ore 16). Ne *I chiaroscuri del cuore* Chiara Valerio sarà il bersaglio dell'inesauribile curiosità dei ragazzi guidati da Elisabetta Bucciarelli per Blurandevù, il laboratorio di incontri tra autori e giovani lettori, in collaborazione con Festivalletteratura e parte integrante del progetto europeo Read On, dedicato alla promozione e al sostegno della lettura tra i ragazzi (ore 15.30). Valeria Benatti, fresca autrice di *Da oggi voglio essere felice*, e Marina Mander, autrice di *L'età straniera*, discuteranno di "Quale felicità? Storie di ragazzi tra chiaro e scuro", interrogandosi a vicenda sui temi a loro cari dell'infanzia e dell'adolescenza, e sulle molte ombre e minacce che si celano in queste età così delicate, (ore 16.30). I chiaroscuri dell'anima saranno indagati anche da Annarita Briganti che con Vittorio Lingiardi e Nicole Janigro parlerà de *Il caos di Alda Merini* (ore 17), mentre ancora in *Devo stare dentro ai tuoi occhi per vedermi* Marina Mander affronterà il lato oscuro di vite difficili tra follia, dolore e incomprensione con Alessandro Mezzena Lona e Giorgio Ghiotti, a partire dai loro rispettivi romanzi *Il poeta delle pantegane* e *Gli occhi vuoti dei santi* (ore 18). In *Dal 1984 a oggi* Nicola Gardini e Giuseppe Genna discuteranno sugli aspetti ancora drammaticamente attuali dell'opera più famosa di George Orwell, appena ritradotta e introdotta dallo stesso Gardini (ore 17.30). I salvati e i sommersi dal mare saranno al centro dell'appuntamento con Helena Janeczek e Cecilia Strada, due fra le scrittrici e gli scrittori che hanno appoggiato le operazioni di salvataggio della nave "Mediterranea", che nei pressi di un vero gommone utilizzato dai migranti in fuga, racconteranno di queste vite alla deriva. Infine *I segreti di Mr. Hyde. Il carcere nello sguardo degli scrittori* è un incontro a più voci a cura di Giovanna Canzi che dialogherà con Elena Rausa, Alberto Cristofori, Andrea Kerbaker e Giuseppe Lupo a proposito della loro esperienza di insegnamento dietro le sbarre (ore 19). Writers#8 si conclude dopo cena con la performance *Scrittori parolieri*: Enrico de Angelis presenterà l'originale progetto Piume, un disco di 10 canzoni i cui testi sono scritti da altrettanti scrittori (ore 20.30).

Writers#8 ospiterà quest'anno, durante i giorni della manifestazione, un mercatino-esposizione di Borseggi, il laboratorio artigianale di sartoria del carcere maschile di Milano-Opera, dove persone detenute imparano un nuovo lavoro costruendo percorsi virtuosi di responsabilità sociale ed economia circolare per combattere recidiva e pregiudizio.

ORARI

venerdì ore 19 - 23

sabato, ore 13 - 23

domenica ore 13 - 23

[incontri,cultura](#)

31 gennaio 2020



Lombardia Spettacoli

Una rubrica di segnalazioni e appuntamenti nella nostra regione a cura della redazione. Alle 14.30 e 16.30 eventi, teatro, concerti, libri, incontri in tutta la Lombardia per decidere come passare la propria serata e non solo...

Programmazione

Dal lunedì al venerdì alle 14.30 e 16.30



Disordine&Armonia, dialogo tra le religioni al MuDEC

Paola Farina - 2 Febbraio 2020



Ci aggiorniamo! Il tour del Milanese Imbruttito sconfina in 'Giargiana'

Filippo Colombo - 1 Febbraio 2020



Dopo 30 anni ecco il nuovo Pshychedelic Furs

Luca Levati - 31 Gennaio 2020



"Writers", gli scrittori si raccontano ai Frigoriferi Milanesi

Paola Farina - 31 Gennaio 2020



Home > Spettacolo

“Writers”, gli scrittori si raccontano ai Frigoriferi Milanesi

Da **Paola Farina** - 31 Gennaio 2020

Torna Writers, gli scrittori si raccontano, festival di casa ai Frigoriferi Milanesi che, giunto alla sua ottava edizione, si riconferma fucina di incontri che spaziano tra diversi generi. Il tema intorno al quale ruota questa edizione prende a prestito la celebre frase di Antonio Gramsci “E in questo chiaroscuro nascono i mostri”, con il proposito di far dialogare artisti, scrittori e intellettuali per indagare non tanto l'orrido, ma il normale che cela l'orrido, le ombre che si nascondono dietro la nebbia della quotidianità dei tempi incerti che stiamo vivendo.

A cura di **Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari**, il programma prevede **2 performances, 3 mostre, 23 incontri e oltre 50 autori** che nei tre giorni del Festival animeranno gli spazi dei Frigoriferi Milanesi, nei quali i diversi ospiti si alterneranno per parlare, leggere, scambiarsi idee, cantare, recitare, rappresentare, raccontare, sforzandosi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità e dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati. Senza la pretesa di chiarire ma per dare un po' di luce ai dubbi attraverso il piacere di ascoltare storie che ormai anche i giornali, le televisioni e i social media sempre meno intendono e riescono a comunicare.

Writers#8 prende il via **venerdì 31 gennaio**, con l'inaugurazione di tre mostre (ore 19): *Attenti non ha i documenti*, del collettivo emiliano di artisti-graffitari **FX+Jindu** che espone bozzetti e foto delle immagini dei “clandestini” dipinte sui carri merci, *Gli spiaggiati* di **Stefano Rosselli**, che dopo una brillante carriera di direttore creativo, si è dedicato a fotografare la realtà nelle sue pieghe più brutte, ma anche poetiche, *Deliri e immagini* del grande attore **Danio Manfredini** che presenta i suoi disegni e le sue foto e che si esibirà poi (ore 21) in una riflessione ad alta voce su pittura e teatro. Chiuderà la serata inaugurale la performance musicale *Sentimento popolare* di **Camilla Barbarito** (ore 22).

La giornata di **sabato 1° febbraio** inizia con il dialogo tra **Adriano Sofri** e lo storico **Marcello Flores** su *Il martire fascista*, intorno a una vicenda dove tutto non è come sembra (ore 15). In *Massime dal passato*, l'avvocato **Pasquale Tamaro** reciterà un monologo, basato sui documenti e la sentenza dell'epoca, su un processo politico esemplare: quello ad Antonio Gramsci (ore 15.30). In *Italiani anche noi. Una scuola senza muri* **Laura Bosio** e **Fabio Santopietro** racconteranno insieme ad alcuni dei loro studenti l'esperienza della scuola per migranti Penny Wirton, fondata dallo scrittore Eraldo Affinati (ore 16), mentre in *Dicono di noi* la giovane youtuber **Charlie Moon (Elena Valecce)** racconterà il controverso e variegato mondo di YouTube in dialogo con **Magdalena Barile** (ore 16.30). **Carlo Mazza Galanti** condurrà il dialogo tra **Walter Siti** e **Michele Mari** sul libro *Scuola di demoni*, nel quale i due autori colgono l'essenziale della letteratura “che ti fa scoprire ciò che non sai o che nascondi anche a te stesso” (ore 17); mentre **Sara Sagrati**, critica cinematografica e socia fondatrice del Cinemino di Milano, in *Sbatti il mostro in prima pagina* indagherà come il cinema ha saputo inventare la messa in scena del “mostro interiore” tra luce e ombre, primi piani e fuoricampo, trucchi e realtà (ore 17.30). **Andrea Tagliapietra** interrogherà il filosofo e poeta catalano **Rafael Argullol** sul suo libro *La ragione del male*, romanzo distopico estremamente attuale nel quale la popolazione di una città viene colpita da una misteriosa malattia dell'anima (ore 18). **Gianni Canova** discuterà invece del suo recente libro *Ignorantocrazia* con **Stefano Bartezzaghi**, toccando uno dei nervi scoperti del dibattito culturale in un'Italia che sembra condannata a diventare un

paese di analfabeti (ore 18.30). Ne *Il lato in ombra dell'editoria* **Filippo Tuena** ragionerà sui chiaroscuri di un mondo che solo in apparenza pare avviato verso il suo declino, insieme a **Simone Caltabellota**, **Benedetta Centovalli**, **Paolo Cioni** e **Paola Silvia Dolci** (ore 19). Infine, **Gianni Biondillo** intervisterà gli operatori pubblici **Ivan Albanese** (ATM) e **Ezio Melzi** (ex AMSA) che per mestiere hanno avuto modo di vivere e osservare *I fantasmi della città notturna* che si aggirano per le strade quando cala la notte (ore 19.30). La giornata di sabato si conclude dopo cena con il concerto del cantautore Carlo Fava *Personaggi criminali vent'anni dopo* (ore 21).

Il Festival prosegue **domenica 2 febbraio** con **Alessandro Zaccuri** e **Gianluca Briguglia** che, partendo dalla monumentale *Dialettica del mostro* di Sylvain Piron, uscito di recente con Adelphi, introdurranno il pubblico alla *Dialettica dei mostri nel Medioevo*, con letture di **Tiziana Cera Rosco** (ore 14.30), cui seguirà il monologo *Il re dei pagliacci* di **Luca Scarlini** che racconterà invece l'inquietante figura del clown (ore 15), mentre **Paolo Nori** e **Francesco M. Cataluccio** parleranno di *Le ombre de il Maestro e Margherita*, in occasione dell'uscita in audiolibro del capolavoro di Michail Bulgakov, letto da **Paolo Pierobon** (ore 16). Ne *I chiaroscuri del cuore* **Chiara Valerio** sarà il bersaglio dell'inesauribile curiosità dei ragazzi guidati da **Elisabetta Bucciarelli** per Blurandevù, il laboratorio di incontri tra autori e giovani lettori, in collaborazione con Festivalletteratura e parte integrante del progetto europeo Read On, dedicato alla promozione e al sostegno della lettura tra i ragazzi (ore 15.30). **Valeria Benatti**, fresca autrice di *Da oggi voglio essere felice*, e **Marina Mander**, autrice di *L'età straniera*, discuteranno di *Quale felicità? Storie di ragazzi tra chiaro e scuro*, interrogandosi a vicenda sui temi a loro cari dell'infanzia e dell'adolescenza, e sulle molte ombre e minacce che si celano in queste età così delicate, (ore 16.30). I chiaroscuri dell'anima saranno indagati anche da **Annarita Briganti** che con **Vittorio Lingiardi** e **Nicole Janigro** parlerà di *Il caos di Alda Merini* (ore 17), mentre ancora in *Devo stare dentro ai tuoi occhi per vedermi* **Marina Mander** affronterà il lato oscuro di vite difficili tra follia, dolore e incomprensione con **Alessandro Mezzena Lona** e **Giorgio Ghiotti**, a partire dai loro rispettivi romanzi *Il poeta delle pantegane* e *Gli occhi vuoti dei santi* (ore 18). In *Dal 1984 a oggi* **Nicola Gardini** e **Giuseppe Genna** discuteranno sugli aspetti ancora drammaticamente attuali dell'opera più famosa di George Orwell, appena ritradotta e introdotta dallo stesso Gardini (ore 17.30). *I salvati e i sommersi dal mare* saranno al centro dell'appuntamento con **Helena Janeczek** e **Cecilia Strada**, due fra le scrittrici e gli scrittori che hanno appoggiato le operazioni di salvataggio della nave "Mediterranea", che nei pressi di un vero gommone utilizzato dai migranti in fuga, racconteranno di queste vite alla deriva. Infine *I segreti di Mr. Hyde. Il carcere nello sguardo degli scrittori* è un incontro a più voci a cura di **Giovanna Canzi** che dialogherà con **Elena Rausa**, **Alberto Cristofori**, **Andrea Kerbaker** e **Giuseppe Lupo** a proposito della loro esperienza di insegnamento dietro le sbarre (ore 19). *Writers#8* si conclude dopo cena con la performance *Scrittori parolieri*: **Enrico de Angelis** presenterà l'originale progetto *Piume*, un disco di 10 canzoni i cui testi sono scritti da altrettanti scrittori (ore 20.30).

Writers#8 ospiterà quest'anno, durante i giorni della manifestazione, **un mercatino-esposizione di Borseggi**, il laboratorio artigianale di sartoria del carcere maschile di Milano-Opera, dove persone detenute imparano un nuovo lavoro costruendo percorsi virtuosi di responsabilità sociale ed economia circolare per combattere recidiva e pregiudizio.

www.writersfestival.it

Writers #8. Gli scrittori (si) raccontano

Milano, Frigoriferi Milanesi, 31 gennaio – 2 febbraio 2020

Orario: venerdì ore 19 – 23 | sabato, ore 13 – 23 | domenica ore 13 – 23

Ingresso libero | Info 02 73981

Tutto il programma su www.writersfestival.it

31 gennaio 2020

VIRGILIO



SPETTACOLI

Writers Festival: tre giorni d'incontri e racconti

Un appuntamento per scrittori e lettori

Un circo letterario e narrativo, un'occasione per ritrovarsi assieme a scrittori, poeti, attori, musicisti e fotografi in tre giorni d'incontri e racconti nella suggestiva cornice dei Frigoriferi Milanesi.

<i>Dal</i>	<i>Al</i>
31	02
<i>Gen</i>	<i>Feb</i>

Frigoriferi Milanesi

Via Giovanni Battista Piranesi 10,
20137 MILANO (MI)

01 febbraio 2020

IL POSTO DELLE PAROLE

ASCOLTARE FA PENSARE

Livio Partiti / 1 Febbraio 2020 / Marina Mander

Marina Mander *“Writers. Gli scrittori si raccontano”*

Marina Mander

L'età straniera



Candidato Premio Strega 2019



Marsilio ROMANZI

Marina Mander "Writers"

Marina Mander

"Writers. Gli scrittori si raccontano"

www.writersfestival.it

Writers Festival

Domenica 2 febbraio 2020 – ore 16:30

"Quale felicità. Storie di ragazzi tra chiaro e scuro"

con Valeria Benatti e Marina Mander

Domenica 2 febbraio 2020 – ore 18:00

"Devo stare dentro ai tuoi occhi per vedermi"

con Marina Mander, Alessandro Mezzena Lona, Giorgio Ghiotti

Writers#8

E in questo chiaroscuro nascono i mostri

Si ha sempre più l'impressione di trovarsi immersi in una nebbia, dove passato presente e futuro sono confusi e dominati un chiaroscuro che, come suggeriva Antonio Gramsci in una celebre frase, genera mostri.

I mostri, vecchi e nuovi, a volte sembra di vederli benissimo, ma più spesso si intravedono soltanto delle strane sembianze. A volte, addirittura, i mostri hanno l'aspetto della normalità. Sarebbe troppo facile se, come sosteneva Goya, il sonno della Ragione generasse orribili e riconoscibili mostri. I mostri che ci circondano sono invece spesso molto normali. Al momento opportuno però gettano la maschera e urlano, incitano all'odio, disprezzano la cultura e la vita civile. Sono molto imprevedibili. E le porte del passato, che all'improvviso

si spalancano e mostrano il baratro del dimenticato e sepolto, sembrano rigidamente sigillate e per sempre sorpassate.

In questo corridoio nebbioso e poco illuminato, dove si agitano ombre e fantasmi non ben definiti, viviamo oggi.

L'ottava edizione del festival Writers, che anche quest'anno ha scelto di essere dedicato solo ad un tema, si propone di raccontare e rappresentare non l'orrido ma il normale che cela l'orrido. Per questo intendiamo chiedere a scrittori, poeti e artisti, di sforzarsi di guardare dietro il chiaroscuro della normalità quotidiana, dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano la nebbia e ne sono, come tutti noi, disorientati.

Raccontare, cantare, recitare non significa chiarire ma è il solo modo che conosciamo per dare luce ai dubbi, attraverso il piacere di ascoltare storie che ormai, anche i giornali, le televisioni e social media, sempre meno intendono e riescono a comunicare.

Marina Mander "Writers. Gli scrittori si raccontano"

Marina Mander, scrittrice triestina, vive a Milano. Tra le sue opere: Ipocondria fantastica(Transeuropa 2000, et al. 2012), Catalogo degli addii(Editions du Rouergue, 2008, et al. 2010) La prima vera bugia(et al. 2011) pubblicato in diversi paesi europei e negli Stati Uniti e adattato per il teatro con il titolo "A corto di bugie", Nessundorma(Mondadori 2013) finalista Premio Rapallo-Carige, Il potere del miao(Mondadori 2015), un romanzo-saggio dedicato a chi ama i libri e i gatti, uscito in Germania nel 2016 con l'editore Bertelsmann.

Ha scritto per Il Piccolo, Vanity Fair e il New York Times.

Marina Mander

"L'età straniera"

Marsilio Editori

www.marsilio.it

"L'età straniera" racconta un mondo vocale: è nelle voci che questa storia e tutte le storie si sviluppano – le parole di Florin che mancano, quelle in cui Leo si rifugia.

Leo non studia molto, ma è bravo a scuola. Non fuma tanto, ma un po' d'erba sì. Ha una madre, Margherita, che lavora come assistente sociale e un padre che è stato matematico, è stato intelligente, è stato vivo l'ultima volta nel mare e poi è scomparso tra le onde con

Il pigiama e le ciabatte. Leo odia i pigiama, le ciabatte e non si fida più del mare, forse di nessuno. Odia tutte le cose fino a quando nella sua vita non arriva Florin, un ragazzino rumeno che non studia, non ha una casa, non ha madre né padre – o magari sì ma non ci sono – e si prostituisce. Florin si prostituisce e la madre di Leo decide di ospitarlo, sistemandolo nella camera del figlio, perché l'appartamento è piccolo e perché «forse potete farvi bene l'un l'altro». Leo che non ha mai fatto l'amore con nessuno e Florin che fa l'amore con tutti condividono la stessa stanza. Leo pensa di odiare Florin, che comunque è meglio di una cosa, è vivo. Leo è tutto cervello e Florin è tutto corpo: questo pensa Leo, che racconta la storia. La “scimmia” lo chiama, come una delle tre scimmiette: Iwazaru, quella che non parla. In realtà entrambi i ragazzi sono ancora forti di una fragile interezza, perché sono adolescenti e hanno ferite profonde ma corpi e sentimenti giovani. Comincia così, tutta storta, l'avventura del loro viaggio a occidente, fra estraneità e appartenenza: mistico per Leo – in continuo contatto con un tribunale immaginario che cerca di convincerlo di avere ucciso il padre – e fisico per Florin – in balia di uomini violenti in un mondo più violento ancora. “L'età straniera” racconta un mondo vocale: è nelle voci che questa storia e tutte le storie si sviluppano – le parole di Florin che mancano, quelle in cui Leo si rifugia.ù

IL POSTO DELLE PAROLE

ascoltare fa pensare

www.ilpostodelleparole.it

01 febbraio 2020

LA STAMPA

I migliori eventi del weekend

Dalla Domenica al museo al Festival dell'Oriente, gli appuntamenti da non perdere in città nel fine settimana dell'1-2 febbraio



A.MARMIROLI E M.CASSANI

PUBBLICATO IL
01 Febbraio 2020

Festival

Sabato e domenica torna a FieraMilano City il **Festival dell'Oriente** (Pad. 3 e 4, viale Scarampo, ore 10.30-22, 13 euro, festivaldelloriente.it): folklore, mostre, bazar, gastronomia, show, arti marziali, incontri e sperimentazione gratuita di discipline e terapie orientali. Ingresso ridotto a chi si presenta indossando un abito tradizionale orientale (ma prima bisogna mandare una foto).

Sabato e domenica i Frigoriferi Milanesi (via Piranesi 10, ore 13-23, ingresso libero, writersfestival.it) ospitano il festival **Writers: gli scrittori si raccontano**: performance, mostre, incontri e tanti autori. Il tema di questa ottava edizione prende spunto dalla frase di Gramsci «E in questo chiaroscuro nascono i mostri...».

Sabato e domenica al Parco delle Esposizioni di Novegro (via Novegro, ore 10-20, 11 euro, festivaldelfumetto.com) torna il **Festival del fumetto. Winter Edition**. Fieramercato dei comics ma non solo: videogame, laboratori pratici, ospiti internazionali, raduni. E naturalmente sfilata cosplay.

Inaugurazione

Sabato festa di inaugurazione della restaurata **Casa degli Artisti** (corso Garibaldi 69/A, dalle ore 15, ingresso libero, casadegliartisti.org). L'occasione giusta per scoprire questo spazio culturale dalle cento anime.

01 febbraio 2020



Weekend in città con il festival 'Writers, gli scrittori si raccontano': il programma di oggi

Di **Vittorino Giustiniani** - 1 Febbraio 2020



La giornata di **sabato 1° febbraio** inizia con il dialogo tra **Adriano Sofri** e lo storico **Marcello Flores** su *Il martire fascista*, intorno a una vicenda dove tutto non è come sembra (ore 15). In *Massime dal passato*, l'avvocato **Pasquale Tammaro** reciterà un monologo, basato sui documenti e la sentenza dell'epoca, su un processo politico esemplare: quello ad Antonio Gramsci (ore 15.30). In *Italiani anche noi. Una scuola senza muri* **Laura Bosio** e **Fabio Santopietro** racconteranno insieme ad alcuni dei loro studenti l'esperienza della scuola per migranti Penny Wirton, fondata dallo scrittore Eraldo Affinati (ore 16), mentre in *Dicono di noi* la giovane youtuber **Charlie Moon (Elena Valecce)** racconterà il controverso e variegato mondo di YouTube in dialogo con **Magdalena Barile** (ore 16.30). **Carlo Mazza Galanti** condurrà il dialogo tra **Walter Siti** e **Michele Mari** sul libro *Scuola di demoni*, nel quale i due autori colgono l'essenziale della letteratura "che ti fa scoprire ciò che non sai o che nascondi anche a te stesso" (ore 17); mentre **Sara Sagrati**, critica cinematografica e socia fondatrice del Cinemino di Milano, in *Sbatti il mostro in prima pagina* indagherà come il cinema ha saputo inventare la messa in scena del "mostro interiore" tra luce e ombre, primi piani e fuoricampo, trucchi e realtà (ore 17.30). **Andrea Tagliapietra** interrogherà il filosofo e poeta catalano **Rafael Argullol** sul suo libro *La ragione del male*, romanzo distopico estremamente attuale nel quale la popolazione di una città viene colpita da una misteriosa malattia dell'anima (ore 18). **Gianni Canova** discuterà invece del suo recente libro *Ignorantocrazia* con **Stefano Bartezzaghi**, toccando uno dei nervi scoperti del dibattito culturale in un'Italia che sembra condannata a diventare un paese di analfabeti (ore 18.30). Ne *Il lato in ombra dell'editoria* **Filippo Tuena** ragionerà sui chiaroscuri di un mondo che solo in apparenza pare avviato verso il suo declino, insieme a **Simone Caltabellota**, **Benedetta Centovalli**, **Paolo Cioni** e **Paola Silvia Dolci** (ore 19). Infine, **Gianni Biondillo** intervisterà gli operatori pubblici **Ivan Albanese** (ATM) e **Ezio Melzi** (ex AMSA) che per mestiere hanno avuto modo di vivere e osservare *I fantasmi della città notturna* che si aggirano per le strade quando cala la notte (ore 19.30). La giornata di sabato si conclude dopo cena con il concerto del cantautore Carlo Fava *Personaggi criminali vent'anni dopo* (ore 21).